

Ch. 25 II
w 2005/10

Marc Niubo

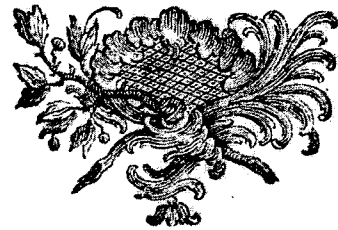
Pasquale Anfossi a italská opera v Praze

Disertační práce
(sv. 2)

Přílohy I

Univerzita Karlova v Praze
Fakulta filozofická
Katedra italštiny
Mnichovská 1, 115 62 Praha 1, 2008

ISABELLA, E RODRIGO
O S I A
LA COSTANZA IN AMORE
DRAMMA GIOCO SO
PER MUSICA
DI GIOVANNI BERTATI
DA RAPPRESENTARSI
NEL NOBILISSIMO
TEATRO IN S. SAMUELE
NELL' AUTUNNO
DELL' ANNO 1776.



IN VENEZIA, MDCCLXXVI.

PRESSO GIO: BATTISTA CASALI.
CON LICENZA DE SUPERIORI.



01005

A T T O R I

5

D. ISABELLA Amante di D. Rodrigo.
La Signora Angelica Maggiori Galieni.

RAMIRA Damigella di D. Isabella:
La Signora N. N.

D. ELEONORA Nipote del Commendatore.
La Signora Giovanna Palombo.

D. RODRIGO Amante di D. Isabella.
Il Signor Luigi Righetti.

PASQUALE Servo confidente di D. Rodrigo.
Il Signor N. N.

IL COMMENDATORE d'Yllesca Padre di D.
Isabella. *Il Signor Vincenzo Micheletti detto
Panzetta.*

D. SANCIO Amico del suddetto, ed Amante
di D. Isabella. *Il Signor Michele Fererio.*

Compare.

Due Eunuchi.



*Si avverte ai Signori Compratori dell'Opera, che
il Libro della Dichiarazion dei Balli si darà
a GRATIS.*

A

BAL-



2

BALLERINI.

Li Balli sono di Invenzione, e Direzione del Sig. INNOCEM-
TE GAMBUCI eseguiti dalli seguenti.

Sig. Antonio Campioni, all'ar- tural Servizio di S. A. R. Infante di Parma.	→	Sig. Teresa Campioni.
→	→	→
Sig. Rainieri Pacini.	→	Sig. Antonia Tomasini.
→	→	→
Sig. Gaetano Buggini.	→	Sig. Mariana Monti.
→	→	→
Sig. Giuseppe Bacilei.	→	Sig. Chiara Bernasconi.

FIGURANTI.

Sig. Antonio Buggini.	→	Sig. Assunta Bettini.
Sig. Girolamo Costa.	→	Sig. Teresa Martelli.
Sig. Carlo Sestoni.	→	Sig. Maraherita Miglioruci.
Sig. Loviggi detto il Bergama- schino.	→	Sig. Maria Martelli.
Sig. Carlo Bianchi.	→	Sig. Maria Bettini.
Sig. Vincenzo Pereli.	→	Sig. Rosa Salvadori.

FUORI DEI CONCERTI.

Sig. Eusebio Luzzio.	→	Sig. Regina Monti.
----------------------	---	--------------------

Il Vestiario tutto nuovo di ricca, e vaga invenzione del Signor
NATALE CALEGARI, e del Sig. GASPARO CORELLI.

Le Scene saranno tutte nuove di Pittura, e Architettura de'
Celebri Signori VICENZO CONTI, e GIUSEPPE GASPERI.



M U.

MUTAZIONI DI SCENE.

ATTO PRIMO.

La Scena rappresenta un delizioso Giardino, in cui si vedono disposte in bell'ordine varie piante isolate. Alla dritta vi si scorgono alcune fabbriche, le quali formano una parte del Palazzo del Commendatore, con Loggia praticabile.

Camera.

Strada contigua al Guadalaviar dov'è situata la Casa del Commendatore.

Appartamento terreno della Casa del Commendatore situato da quella parte, che è bagnata dal Guadalaviar. Dalle gran finestre di questo Appartamento, essendò il loro piano eguale al pavimento si scopre una parte del Fiume stesso. Da queste finestre medesime si passa sopra una Loggia formata di basse colonnette, che si estende sull'acque.

ATTO SECONDO.

Sofà.

Gran Piazza d'Aden, che termina in prospetto sul Mare. Da una parte, e dall'altra Abitazioni con genti alle finestre, ed alla dritta in qualche distanza dal Mare vi si scorderà un magnifico Karvanferà, o sia Ospizio pubblico per comodo de' Viaggiatori. Da varj Vascelli

A 4

sbar-

8
sbarcheranno varj Pellegrini Turchi, Indiani Marochini, ed altre Nazioni Musulmane, i quali attraversando con buon ordine la Piazza al suono d' Araba Sinfonia entreranno co' loro bagagli nel Karvanferà. Dopo i Pellegrini sbarcheranno alcuni Viaggiatori, fra quali D. Rodrigo, e Pasquale. In una Barchetta chiusa da Cortine di Seta vi faranno Isabella, Zelinda, Scerifa, e Adibar, che sbarcheranno a suo tempo.

Sofà.
Piazza.
Sofà.

—————
La Scena si finge in Valenza Città della Spagna sul Fiume Guadalaviar, che in vicinanza della stessa Città sbocca nel Mare; E l'azione dell' Atto Secondo segue in Aden Città dell' Arabia Felice sulle Sponde del Mar Rosso.

—————
La Musica è del celebre Signor PASQUALE ANFOSSI Maestro del Pio Ospitale dei Derelitti di Ss. Gio: e Paolo.

A T.

ATTO PRIMO.

SCENA PRIMA.

La Scena rappresenta un delizioso Giardino, in cui si vedono disposte in bell'ordine varie piante isolate. Alla dritta vi si scorgono alcune fabbriche, le quali formano una parte del Palazzo del Commendatore, con Loggia praticabile.

D. Rodrigo, e Pasquale involti nella Cappa, che pian piano si avvanzano.

D.R. **S**eguimi, e taci, io dico.
Da te non vò consiglio.
Non teme alcun periglio
Di D. Rodrigo il cor.

PAS. Ma teme ben Pasquale,
Che arrivi un buon bastone
Sugli omeri al Padrone,
Sul collo al Servitor.

D.R. Se alcun si avanza ascolta.

PAS. Stareste meglio a letto.

D.R. Finiscila una volta.

PAS. Non parlo più Signor.

D.R. La cara amante aspetto.

PAS. Mi trema il cor nel petto.

D.R. Tra mille affanni io peno.

PAS. Giudizio affè non ha.

(sdegnata.
(si discosta.
(agitato.)

A 5

D

IO
D. R. (Incerto dell' evento) (ciascuno a
(Nell'aspettarla io sento) parte.
(Che Amor languir mi fa,)
PAS. (Qui certo starò attento)
(Se qualche cosa io sento)
(Affè non resto quà.)
(restano un poco in silenzio.)

D. R. Pasquale? Dove lei?

PAS. Son qui.

D. R. T'accosta.

PAS. Eccomi ... ma, Signore,
Perdonate ... Scusatemi ... A quest'ora...

Di furto ... Nel Giardino ...

D'un, ch'è vostro nemico... Io certamente

Dico (mi scusi pur Vostra Eccellenza)

Che lo starfene qui non è prudenza.

D. R. E non fai che il mio ben, l'unica, e cara

Fiamma di questo core

E' la Figliuola del Commendatore?

PAS. Eh, lo sò.

D. R. Sappi dunque,

Che da lei a quest'ora

Invitato qui sono.

PAS. Da lei!

D. R. Donna Isabella

Non m' avria fatto l'azzardoso invito

Senza il perchè d' un importante oggetto.

PAS. Sì : ma sarebbe meglio andar a letto.

SCE.

P R I M O.

11

S C E N A II.

D. Isabella sulla Loggia, e detti.

ISAB. QUante Stelle in Ciel io miro
Tante pene io provo in seni.

Son amante; e in van sospiro

Il possesso del mio Ben.

D. R. Taci : osserva colà : Sù quella Loggia

Parmi che ci sia gente.

PAS. Ah, che sicuramente

Quello è il Commendatore

Colla veste da Camera

Venuto a pigliar fresco.

(fa moto di partire, ed è trattenuto da D. R.)

D. R. Cherati ... Vò accostarmi.

ISAB. Un si avvicina ...

Il segno stabilito a lui si dia.

(Getta un Sassolino, poi fa sz, sz, al

qual cenno D. R. risponde nel modo istesso.)

D. R. Ecco il segno : ecco sì l'anima mia.

(va sotto la Loggia.)

ISAB. Alla porta accostatevi,

Ch'io scendo per parlarvi

(si ritira.)

D. R. Pasquale?

PAS. Eccomi qui.

(accostandosi.)

D. R. L'idolo mio

Quà se ne vien. Ritirati; e sta in guardia;

Che alcun non ci sorprenda.

(si accosta al Palazzo per attendere D.

Isab., la quale si trattiene fra le

Scene a parlar sottovoce con D. R.)

A 6

PAS.

PAS. Ho capito : s'imbroggia or la faccenda,
Io che son Uomo onesto
Non ne vò parte in questo.
Mentre stan conversando infrà di loro,
Io darò all'ossa mie qualche ristoro.

(va a sedere a piedi d'un arbore,

La stanchezza, il bujo, e l'ora,
Ch' ora è pur di star a letto,
Fan che gli occhi a mio dispetto
Io mi senta ad aggravar. *(v'è sbadigliando,*
Oh che vita! . . . Non vorrei . . .
Che...ma...si...Che impertinenza! *(cussend.*
Io non dormo, no, Eccellenza . . .
Io non dor... mi las... ci... star...
(dorme.

S C E N A III.

*D. Isabella, D. Rodrigo, che si avvanzano,
Pasquale, che dorme.*

ISAB. Così è D. Rodrigo.

D. R. Oggi a D. Sancio
Foste dunque promessa?

ISAB. E fra tre giorni
Si vuol ch'io gli sia Sposa.

D. R. Oh colpo! oh fulmine,
Che mi atterrisce! . . . E voi
Non vi opponeste?

ISAB. Invano
Mendicai mille scuse; e già in mio Padre
Cominciava il sospetto,
Ch'io nutrissi nel sen vietato affetto:

Ah,

Ah, se mai lo scoprisse,
Che farebbe di me!

D. R. Dunque a D. Sancio
Voi darete la mano?

ISAB. Oh no: piuttosto
La morte mi darò.

D. R. La vostra morte
Da quella di Rodrigo
Verrà tosto seguita....
Ma meglio non faria lo star in vita?

ISAB. Senza di voi?

D. R. Mi amate?

ISAB. Ben lo sapete voi quanto vi adoro.

D. R. Avete cor?

ISAB. Per voi

Nulla paventerei.

D. R. Se mi amate, Isabella,
Se nulla il vostro cor per me non teme,
Seguitemi, Ben mio, fuggiamo insieme.
Lungo non è già il tratto
Per arrivare al Mar. Un pronto imbarco
Qui sul Guadalaviar io m'assicuro.
Andiamo dunque: alla fortuna, e ai venti
Affidiamoci pur, nè si paventi.

*(Restano parlando sottovoce, e mentre D.
Isab. dà la mano a D. R. per seguirlo,
sentono gente, e si trattengono in
disparte, D. Sancio, volendo inoltrarsi
s'inciampa nelle gambe di Pasquale, e
cade sopra di lui. Questo si sveglia, e
si bracciano insieme per terra D. Rod. sen-
tendo il rumore si rizzòlie nella Cappa,
e da di mano alla Spada.*

A 7.

SCE-

A T T O
S C E N A I V.

D. Sancio involto nella Cappa, e Detti.

D. S. **A** Quest'ora la porta del Giardino
Aperta si ritrova! Ho gran sospetto
Che del Commendator gente di furto
Si trovi in Casa, e nel Giardino stesso
Voglio inoltrarmi . . . Ahimè!

PAS. Oh! oh!

ISAB. Che intesi!

D. R. Celatevi, mio Ben, siamo sorpresi.

(D. Isab. si ritira.

PAS. Lasciami, o ch'io ti morisco.

D. SAN. Gente, soccorso, ajuto!

(essendosi alzato.

D. R. (Scoprirsi non conviene.)

O tu, chiunque sia, s'alzi la voce,

(con voce alterata.

O se di più t'innoltri, anima ardita

Pensaci ben, ci lascerai la vita.

*(parte, voltandosi minaccioso di quando
in quando verso D. Sancio.*

D. SAN. (Ohimè!)

PAS. Se tiri il fiato. *(imitando D. R.*

O se ti movi un poco,

Ho un Cannon da Campagna, e ci dò foco.

(parte.

S C E.

S C E N A V.

*D. Sancio, poi il Commendatore sulla Loggia
in Veste da Camera.*

D. SAN. **M** Eschino me! Non oso
Di più muovere un passo.
Che sian partiti? lo volesse il Cielo!
Più a me d'intorno alcun certo non miro.
Calpestio più non sento . . . Ohimè respiro!
Ah, scellerati! A voi: *(dà di mano alla
Spada, affetta bravura, e tira dei
colpi all'aria.*

Tutti vi passerò da petto a schiena

A te questa stoccata: a te un fendente

(in questo il Commendatore con lume.

Ajuto, ch'io son solo! Ajuto, o gente!

COM. Chi è laggiù? Qual rumore?

D. SAN. Presto Commendatore.

COM. Voi là, D. Sancio? Ohimè! Servi accorrete

*(si ritira, e vien nel Giardino
preceduto da Servi con tor-
cia a vento.*

D. SAN. Sì, accorrete, accorrete, e ben armati

O che una stragge io fò di scellerati.

COM. Amico: come quì? Nel mio Giardino?

Voi? a quest'ora? Armato?

Cosa c'è? Cosa fu? Tutto narrate.

D. SAN. Che il sudore mi asciughi or pria lasciate.

Dopo tanta fatica

Nel sostenere un disugual cimento,

Quasi più fiato in corpo io non mi sento.

A 8

Dirò:

Dirò: la porta aperta
 Trovata fu da me.
 Sospetto; e avanzo il piè,
 Perche timor non hò.
 La Sentinella incontro,
 Che dicemi: alto là.
 Io non rispondo già;
 Ma intrepido men' vò!
 Si mette mano all'armi.
 Meno gran colpi, e parmi
 Donna veder, che fugge;
 Ma chi ella sia non sò.
 La seguo: ma impedito
 Mi vien da dieci il passo;
 Qua segue un gran fracasso:
 Chi ucciso, chi slombato,
 Chi stroppio, e chi ammaccato
 Dal mio valor se n'vò...
 Ma entriamo in Casa subito,
 Che meglio esser potrà.

(parte.)

S C E N A VI.

Il Commendatore.

CHe cosa intesi mai!...
 Commendator, l'affare è serio assai.
 Contro l'onor del Sangue mio tramato
 Quà scorgo un attentato.
 La porta aperta: gente: Sentinella:
 Una Donna: che fugge:

Al-

Allora che D. Sancio il passo avanza...
 (*resta alquanto pensierosa.*)
 Commendator, l'affare è d'importanza.

(parte.)

S C E N A VII.

Camera.

*D. Eleonora da una parte, e Ramira dall'altra,
 indi il Commendatore.*

ELEON. **R** Amira?

RAM. Mia Signora.

ELEON. Che batticor! che affanno! In moto lo sento
 Tutta la Casa. Or ora
 Intesi nel Giardino
 Gente chiamar soccorso:
 Balzai fuori del letto; e la paura
 Di quà, di là mi caccia
 Senza saper nemmeno quel ch'io mi faccia.

RAM. Ancor io vi dirò, che a quel rumore
 Mi svegliai palpitante:
 Che fuor balzai dal letto:

E che ancora mi trema il cor nel petto.

ELEON. Mio Zio quà se, ne viene.

Che faccia tosta! oh che visaccio brutto!

RAM. Temo, che già scoperto egli abbia il tutto

COM. Auf! (*sbuffando: guarda or l'una, ora
 l'altra, voltando in capo.*)

ELEON. (*Sbuffa.*)RAM. (*Ah, pur troppo.*)

La Padrona è scoperta!

COM. Olà? una Sedia. (*siede con gravità.*)

A 9

Appe.

Appena s'alza il Sole; e voi, mia cara,
Ma cara Nipotina, avvezza a starvene
Ogni dì a letto fin al mezzodì,
Che cosa mai vuol dir, che or fiete qui?

ELEON. Signor... (*Il Commendatore non aspetta mai la risposta, ma impaziente mostrandosi appena sente la prima parola di Eleonora, che si volge a Ramira; e così continua tutta la Scena, accrescendosi gli l'inquietudine di risposta in risposta.*)

COM. E tu graziosa Damigella,
Che per farti svegliar alla mattina
Non basta già il suonar la Campanina;
Ma che per farti alzar (ed è vergogna
Mandar a pizzicarti anche abbisogna;
Che novitade è questa,
Che qui così per tempo oggi sei lesta?

RAM. Signor...

COM. Cosa vuol dire? Or via, parlate (*ad Eleo.*)

ELEON. Dirò...

COM. Cosa vuol dire? Or via rispondi. (*a Ram.*)

RAM. Signor...

COM. Via dite. (*ad Eleo.* A te. (*a Ram.* Mutole fiete.)

RAM. Ma...

COM. Cos'è il ma?

ELEON. Se voi...

COM. Se io, che cosa?

Via, via, via, via: che dite? (*si alza.*)

ELEON. Nulla dirò, se voi non la finite.

Saper bramate
Con ansietà.
Poi vi voltate

Di

Di quà, e di là.
Non attendete
Ch'io dica più
Siete una ruota,
Che va sù, e giù.
Si vuol rispondere;
Ne dir si può.
Quest'è un confondere
Capir non sò.
Sempre sospetti,
Sempre stupori,
Sempre contrasti,
Sempre rumori.
Ah sò benissimo
Quel che farò.

(parte.)

S C E N A VIII.

Il Commendatore, e Ramira.

COM. SO' anch'io quel che farò. Sì linguacciute
Al tempo mio non erano le Donne.
Ma rispondimi un poco: Eleonora
Dove fu questa notte?

RAM. A letto, Signor mio.

COM. A letto *con ironia.* E tu ove fosti?

RAM. A letto anch'io.

COM. A letto eh? (*disgraziate!*)

E per qual stravaganza
Vi trovo appena di fuor della stanza?

RAM. Vi dirò: mi sognai,
Che nel Giardin chiamasse gente aita.
Mi svegliai sbigottita;

A 10

E ve.

E vedendo del giorno i primi rai,
Non potendo acchetarmi, io poi m'alzai.

COM. Sognasti eh? Il Sogno istesso
Avrà fatto Eleonora;
E quello che affai più mi meraviglia,
Lo stesso come voi fece mia figlia;
Perchè a quest'ora già bella, e vestita
La ritrovai sorpresa, e sbigottita.

RAM. Dunque . . .

COM. Disgraziatissime!

Una di voi, ma che una? tutte insieme
A macchiare l'onor di mia Famiglia
Accordate vi trovo.

Ma zitto, ed al riparo. Innanzi sera

A D. Sancio mia Figlia

Dovrà dar la sua mano. Eleonora

Se ne andrà in un Ritiro al dì novello;

E tu sarai rinchiusa in un Castello.

Che direbbe mai la Spagna,

Che direbbe il Portogallo,

Se sapesse quel gran fallo

Che trà l'ombre si celò!

Il mio sangue illustre, e chiaro

Se ne vien dal Rè Matrudio,

Che regnò dopo il diluvio,

Ed i zoccoli inventò.

E voi triste, disgraziate

Di macchiarlo procurate

E' prodigio s'uno Scempio

Per l'esempio io qui non sò!

(parte.

1 2 3 4 5

SCE

S C E N A IX.

Ramira.

PER quanto ben comprendo, ei ben sospetta,
Ma poi precisamente
Non sa com' ella sia. Per me sicuro,
Segua ciò che si vuole,
Non tradirò giammai la mia Padrona.
Son di natura buona,
Compatisco gli amanti;
E tanto più che anch'io già lo confesso,
Più d'una volta fui nel caso istesso.

Ogn' alma ch'è amante
L' amor non condanna:
Sia fiera, o tiranna
Lo fa compatir.
I Pesci, gl' Augelli,
Le Piante, le Selve,
E infino le Belve
Lo fanno soffrir.
Minacci qual vecchio,
Mi scacci sdegnato,
Non parlo, se il fiato
Mi avesse da uscir:
La cara Padrona
Non veglio tradir.

(parte.

A II

SCE

S C E N A X.

Strada contigua al Guadalaviar dov'è situata la
Casa del Commendatore.

D. Rodrigo, e Pasquale.

D.R. **P**REndi : va con giudizio, ed eseguiscei.
*(porgendogli un Viglietto, che Pasq.
ricusa di prendere.*

PAS. Ma che, Signor? Vi siete posto in capo
Di volermi veder morto accoppato

D. R. Non farmi disperar, non replicarmi.

PAS. Io del Commendatore
Devo introdurmi in Casa?
Io parlar con Ramira,
O con D. Isabella?
Questo è tutt' un che dirmi
Vatti a far ammazzar.

D. R. Caro Pasquale,
Caro Servo fedel : d'affanno io moro,
Se novella non ho del mio tesoro.
Sò che il Commendatore or non è in Casa,

PAS. Ma ci può capitar.

D. R. Per animarti,
Vedi con te se generoso io sono :
Queste son trenta dobbie, io te le dono.

PAS. Trenta dobbie? Ah, Signor! son buone, e belle,
Ma costa la mia pelle,
Altro che trenta dobbie!

D. R. Ebben : Se le preghiere
Forza con te non hanno,

Se

Se l'oro non ti move, e se il vedermi
Oggi morir da te nulla si stima,
Forfantaccio, briccon, mori tu prima.

PAS. E, e, e, e, Eccellenza; *(cava la Spada.
tremante.*

Ricuso trenta dobbie
Per non farmi accoppar; e poi volete,
Ch'io mi lasci ammazzar per niente affatto?
Questa sarebbe pur cosa da matto!

D. R. Dunque?

PAS. Dunque, Signor, penso ch'è meglio
Guadagnar qualche cosa.

D. R. Ci anderai?

PAS. Ci anderò. *(D.R. rimette la Spada.*

D. R. Questa è la borsa,
Eccoti quà il Viglietto.
Va con giudizio. A Casa poi t'aspetto.
(parte poi torna.

Senti.

PAS. Il volete indietro? *(porgendoli il Viglietto.*

D. R. Nò. Per non dar indizio,
Cerca sol di Ramira, e a lei lo reca.
Dille, che la risposta
Solleciti se si può. Caro Pasquale,
Fido Servo amatissimo,
Vanne. Di cor t'abbraccio. *(lo abbraccia.*

PAS. Obbligatissimo.

D.R. Senti ... Se mai per sorte
L'idolo mio tu vedi,
Precipita a' suoi piedi,
Dille così per me.
Diile, che un vero amore
Non fa cangiar per tema :

A 12

Dil.

A T T O

Dille, che il cor mi trema:
Che ferbi a me la fè. *(per partire,
e poi torna.*

Senti . . . Così non dire,
Se a lei tu passi accanto
Salutela soltanto
Con tutta civiltà . . .
Ma nò ... senti ... nemmeno ...
Se da vicin ti passa,
Scoffiati, gli occhi abbassa,
E zitto te ne vâ.
Sò io quel che mi dico.
Ci vuol prudenza, amico.
La Damigella accorta
Nasconderti saprà.

(parte.

S C E N A XI.

Pasquale, poi Ramira alla finestra.

PAS. **C**H'io entri in quella Casa?
Chi fosse pazzo! Oibò. Sò che Ramira
E' una bella Civetta,
Che alla finestra se ne vien sovente
Per farsi salutare dalla gente.
Faccio dunque il mio conto
Di star qui passeggiando. A un Sassolino
lo legherò il Viglietto; e se si affaccia,
Come già si suppone,
Destramente lo getto entro al balcone.
*(va cercando d'intorno un Sasso,
e lo lega al Viglietto.*

RAM.

P R I M O.

RAM. Pagherei mezza dobla,
Che qualcheduna passasse
Da potermi fidar. La mia Padrona
Disperata faria se a D. Rodrigo
Questo Viglietto non giungesse. Il Vecchio
Ci ha rinferrate nell'appartamento;
Ed un altro espediente
Non saprei immaginarmi,
Se alcun non passa, a cui poter fidarmi.
PAS. Affè non m'ho ingannato *(osservando
Ram. alla finestra. Guarda be-
ne d'intorno se alcun l'osserva,
si avvicina alla Casa, fa mo-
to a Ram. di aver il Vigliet-
to: lo getta dentro al balcone,
poi subito s'affretta di partire.
Ram. lo chiama indietro.*

Nel mio pensiero. Eccola là.

RAM. Pasquale
Non potea più opportuno
Passare per di qua.

PAS. Questo Viglietto
Date a Donna Isabella.

RAM. Ehi? Pian, piano; partite troppo presto.

A 13

SCE.

S C E N A XII.

*Il Commendatore, e D. Sancio in disparte,
e detti.*

RAM. **E**cco in cambio del vostro io vi dò questo.
(getta il Viglietto a Pasq.)
Addio, caro Pasquale. *(entra.)*

PAS. Addio, bella Ramira.
*(vuol partire, il Commendatore
gli strappa di mano la Carta.
Pasquale rimane sorpreso,
ed intorrito.)*

COM. Ah disgraziato!
Una mia Damigella
Ohi d'amoreggiar! D'averti colto
Son contento per ora.
(straccia il Viglietto in minuti pezzi.)
Accoppar ti farò. Va alla malora
*(alza il bastone, e Pasq. con tre, e
quattro profondi inchini si ritira,
accennando col dito, che mai più
non ci tornerà.)*

Ecco, da ciò si vede
Chi fu nel mio Giardin la notte andata.

D. SAN. Voi avete stracciata
La Carta in mille pezzi;
Pria di stracciarla almeno
Leggerla si dovea.

COM. Ragione avete.
Ma l'impeto dell'ira
Non mi lasciò ristettervi. D. Sancio,
En-

Entriamo adesso in Casa;
E qual Sposo a mia Figlia
Presentarvi dovete.

D. SAN. Felice al maggior segno or mi rendete.
(partono insieme.)

S C E N A XIII.

Appartamento terreno della Casa del Commendatore situato da quella parte, che è bagnata dal Guadalaviar. Dalle gran finestre di questo Appartamento, essendo il loro piano eguale al pavimento si scopre una parte del Fiume stesso. Da queste finestre medesime si passa sopra una Loggia formata di basse colonnette, che si estende sull'acque.

Isabella siede sopra la Loggia leggendo il Viglietto di D. Rod., e dopo un ritornello, che introduce ad un recitativo stromentato, si alza.

D. ISAB. **C**Ari del mio Rodrigo
Adorati caratteri!
Ei s'affanna, e paventa. Ah, nò. La tema
Scaccierà dal suo petto
Allora che il mio foglio egli abbia letto.
Disposto ho il mio fuggir. Deve Rodrigo
Attendermi nel sito,
Che nel foglio gli addito.
Io nel Guadalaviar cheta discendo:
Nell'approntato schifo
Mi celo; e il Remator, che già m'attende,
Lungo il fiume pian piano al Mar discende ...
A 14 „ Ma

„ Ma che dirà la Spagna
 „ Di sì ardito trapasso? ... Il Padre... Il Sangue...
 „ L'onor ... Ah, qual tempesta
 „ Nel seno or mi si desta! ...
 „ Mi s'intorbida il lume... Ah, mi confondo...
 „ Par che sovra di me rovini il Mondo ...
 „ Ma qual dolce aura calma a poco! a poco
 „ L'agitato mio core? ...
 „ Lo sento, sì lo sento, e questi Amore ...
 „ Oh amor... Chi a prova sa quel che tu sei,
 „ Ben saprà compatire i falli miei!

Sento a parlarmi in seno
 Un lusinghiero affetto;
 Nè più mi sento in petto
 Il core a palpar.

Anime innamorate

Se alcun di me favella,
 La povera Isabella

Dovete voi scufar, *(mentre vuol
 partire s'incontra in D. Sancio.*

S C E N A XIV.

D. Isabella, e D. Sancio.

D. SAN. **T**utto caldo d'amor! ecco che al piano
*(si avvanza con trasporto, e le
 prende la mano.*

Io mi chino a baciare la vostra mano.

ISAB. Cavalier temerario, *(ritirando con
 isdegno la mano.*

Qual infanzia vi sprona!

Chi

Chi tanta libertà meco vi dona!

D. SAN. L'esser di vostro Sposo.

ISAB. Voi mio Sposo?

D. SAN. Felice

Mi rende il Dio d'Amor: avventurose

Son le mie calde fiamme, i miei sospiri...

ISAB. Sogni son questi vostri, o son delirj?

D. SAN. Sogni? Delirj? E come? Innanzi sera
 Non sapete...

ISAB. Non sò.

D. SAN. Che...

ISAB. Nò.

D. SAN. Io...

ISAB. Nò.

D. SAN. Devo...

ISAB. Nò.

D. SAN. Come?...

ISAB. Nò.

D. SAN. Ma...

ISAB. Nò, e poi nò.

D. SAN. Nò, nò, nò, nò, e poi nò, senza sapere

Quel ch'io dir voglia? Il vostro Genitore,

Ch'è quel, che a voi m'invia,

Vuol, che sì cara mano oggi sia mia.

ISAB. Ah, mio Padre, Mio Padre?

(mostrandosi ignara.

Quand'è così, potrei sperar, D. Sancio,

Un favore da voi?

D. SAN. Vostro è il mio core,

Vostre è la mente, è vostro il braccio, il sangue,

Tutto è vostro: chiedete.

ISAB. Ritornate a mio Padre, e dite a lui,

Che più non mi volete.

A 15

D. SAN.

D. SAN. Questo?

ISAB. Sincera io sono
D'esser meco felice

D. SANCIO invan s'aspetti.
Piena son di malanni, e di difetti.

D. SAN. Pazienza! Siete bella,
Li soffrirò.

ISAB. Li soffrirete? Il gioco
E' il mio trattenimento.

D. SAN. Giocate: Son contento.

ISAB. Il Vino poi
E' la delizia mia.

D. SAN. Son contento: berremo in compagnia.

ISAB. Mi piacciono gli Amici.

D. SAN. Son contento: si gode
Colla conversazione.

ISAB. Mi piacciono gli amori;
E vò cangiar, se occorre a mio talento.

D. SAN. (Non farei solo...) Via... farò contento.

ISAB. C'è di più.

D. SAN. Di più ancor? Che cosa mai
Essere vi potria? Dite: sentiamo.

ISAB. C'è questo, che non v'amo,
Che mai non v'amerò, che non vi voglio;
E se d'una violenza or qui si tratta,
La mia risoluzione io già l'ho fatta,
Son un certo cervellino

Che non è da stuzzicar.

Se mai metto, Signorino,

Faccio tutti disperar.

Io son buona, buona assai,

Io non parlo quasi mai;

Ma non fate, che la mosca

M'ab.

M'abbia al naso da saltar.

Che la cosa stia fra noi...

(lo prende per la mano, e gli
parla all'orecchio.)

Voi per me non siete nato:

Nata io già non son per voi.

Or vi passi il vostro fiato,

Che può farvi delirar. (parte.)

S C E N A XV.

D. SANCIO, poi RAMIRA tutta affannata, indi
D. Eleonora.

D. SAN. **R**issoluta mi par. Ma ch'io rinunzi
Alla felice sorte

Di possederla? Vi ripugna il core.

Vo', che il Commendatore

Tutto sappia però. Donna Isabella

Avrà il cor prevenuto;

Ed ecco la ragione,

Per cui mostra per me tanta avversione.

Quando però ella vegga

Il caso disperato...

RAM. Ajuto! Ahimè! Soccorso!

(scorrendo per la Scena.)

D. SAN. Oddio! Ch'è stato?

RAM. Presto...

D. SAN. Che c'è?

RAM. Presto... Soccorso, e gente!

Oh disgrazia!...

D. SAN. Ma via... quale accidente?

(in questo Eleonora.)

A 16 ELEO

ELEON. Che avvenne, ch'io ti sento
In tal modo strillar?
RAM. Ah, mia Signora!
La mia Padrona ...
ELEON. E che?
D. SAN. Sarebbe forse ...
RAM. Il caso è strano assai.
D. SAN. Ha male?
RAM. Peggio.
ELEON., E D. SAN. a 2. Peggio!
D. SAN. Ohimè!
ELEON. Finisci.
RAM. Donna Isabella ...
ELEON. Sì.
RAM. Donna Isabella ...
Infelice!
D. SAN. Ma parla.
RAM. In questo punto,
Miserata, disperata!
Nel fiume si gettò, morì annegata.
D. SAN. Come?
ELEON. Ah come?
RAM. La vidi aprir la porta,
Per cui si scende al fiume.
Uscì ella in fretta, e dietro a sè ben tosto
L'uscio chiuse di nuovo. Io mi avanzai.
Ma che? Più non la vidi; ed in sue vece
Sull'ultimo Scalino
Ritrovai la sua Veste, e un Vigliettino.
ELEON. Io mi sento morir.
D. SAN. Cado in deliquio!
RAM. Ecco, la carta, è questa,
Che a suo Padre è diretta. E' ver, sul fatto,
Che

Che le mie grida hanno già fatto intendersi
Fin all'opposta riva il tristo caso;
Ma se ancor non lo sa, nuova si ria,
Come al Commendator dar si potrà?
D. SAN. Ah! *(piangendo.)*
ELEO. Ah! *(piangendo.)*
RAM. Se n' viene appunto.
A chi tocca di noi
Dargli sì tristo annunzio?
D. SAN. Io non so come far.
RAM. Io non ho core.
ELEO. Non mi lascia parlar il mio dolore.
(restano separati in atto di piangere, senza sollevare gli occhi da terra. Il Commendator sopraggiunge, si ferma ad osservarli in quella postura, e ne rimane sorpreso. Essi di quando in quando, togliendosi il fazzoletto dagli occhi, guardano il Cielo, sospirano, poi si mettono come prima.)

S C E N A XVI.

*Il Commendatore, e detti, poi D. Rod.,
e Pasquale.*

COM. **C**he vuol dir? ... Che cosa fate? ...
Qual dolente postura? ...
Voi piangete? ... Sospirate?
Dite un poco quel che c'è.
ELEO. Crudo fato!
RAM. Sorte ria!
D. SAN. Duro caso!

A T T O

COM. Dite via.

ELEO.) Ah! ... Sap. pia. te ... mio ... Si. gno, re ...
 RAM.) Che ... che ... che ... a ... a ... ahimè.
 e D. SAN.) (*singhiozzando.*

COM. Ah mi fate sudar freddo
 Dalla testa fino ai piè!

D. SAN. Dite voi l'acerbo caso.

ELEO. Digli tu la gran sventura (*ad Eleo.*

RAM. Nuova, ohimè, più trista, e dura (*a Ram.*
 Arregarvi non si può.

COM. Ma che diavolo è mai stato!
 Son già a tutto apparecchiato.
 Sù via, ditelo alla prima;
 Che languire più non vò.

ELEO.) Giacchè armato di costanza
 RAM.) Aspettate la novella;
 e D. SAN.) Vi ... si ... di ... te ... che ... isa. bel. la
) Dis. pe. ra. ta ... si ... an. ne. gò.

COM. Misero me, che sento!
 Io svengo .. Io manco .. Io cado ...
 Figlia ... Isabella ... Ah, vado
 Al Mondo anch'io di là!
 (*lo sostengono.*

a 3 Coraggio, sù coraggio
 Ai colpi del destino.

RAM. Prendete un Vigliettino : (*dandolo al Commend.*

COM. E lei, che scrive quà.
 Mi mancano gli occhiali :
 Don Sancio il leggerà.
 (*lo porge a D. San.*
 D. SAN.

P R I M O.

D. SAN. legge. Padre (Uh cara! (*) l'odore ancor lento
 Della mano, che or ora l'ha ferito.)
 Padre, alfine sarete contento.
 Disperata mi vò ad annegar!

TUTTI. Uh, uh, uh! uh, uh, uh!
 (*piangono.*

D. SAN. legge. Affai più bello
 Per me trovo l'aspetto di morte,
 Che la faccia di quel che in Conforte
 Mi doveva per forza toccar.

TUTTI. Uh, uh, uh! uh, uh, uh!
 (*piangono.*

COM. Sventurata.
 Io tiranno, io sì, l'ho annegata;
 E fra l'ombre la vò seguirar.

a 3. COM. No, fermatè ...
 Lasciate, ch'io vada:

a 3. COM. No, vi prego ...
 Vo aprirmi la strada
 Per poter l'ombra irata placar.
 Non vogliate così delirar. (*si fer-*
mano a trattener il Commend:
in questo D. Rod. trattenuto
da Pasq.

PAS. Per carità non fate.
 D. R. Non mi tener, ribaldo.
 PAS. Signori, perdonate,
 Perché alla testa ha caldo;
 Fallata egli ha la potta;
 Ed è venuto quà. (*agli affanti.*

A 18 D. R.

(*) Bacia forte con trasporto tre, e quattro volte la cara.

36
D. R.

A T T O

Nò, che se vero è il grido,
Che l'idol mio ha morto
Strage, e furor qui apporto,
L'ira più fren non ha.

RAM. ED ELE. Dove inoltrate il piede!
D. SAN. Questo un pò troppo eccede.
LI 3. SUDETTI. Rispetto s'abbia al Padre,

D. R. Che delirando stà,
Padre tiran tu sei
Che disperar la fessi!
Quella, che tu uccidesti
Sappi, che fu il mio Ben.
L'ombra di lei, che freme,
Cerca al mio amor vendetta,
Gira qui intorno, e aspetta,
Ch'io ti trapassi il sen.

GOM. *(mette mano alla Spada.)*
Vieni, che omai non temo
Di cimentar la vita.
(mette mano alla Spada.)

D. SAN.)
RAM.)
PAS.) a4 Gente, soccorso, aita!
ELEON.) *(trattenendoli.)*

D. R. E COM. a2 Lasciate a un disperato *(vanno per ferirsi, e nell'avventarsi il colpo sorpresi da furor, restano sacri traballando alcun poco.)*

Libero almen il fren.
Prendi... Ma, oddio! qual gelo!
Veggio oscurarsi il Cielo...
L'ombra... la voce ascolto...
Quel d'Isabella è il volto...

Ri.

P R I M O. 37

Ride... nò, nò: minaccia...
Chiama: nò, nò: mi scaccia...
(li fanno seltare nel mezzo, non molto distanti l'uno dell'altro.)

Mi sento a venir mal...

D. SAN.
ELEON. a 3 Quest'è deliro io credo.

RAM.
PAS. La Scena a quel, che vedo
Finisce all'Ospital.

D. R. Chi mi stringe? Quest'è il caro Bene..

COM. Chi mi tocca? la cara mia figlia...

D. R. Sento il vento, che intorno bisbiglia.

COM. Son gli augelli, ch'io sento cantar.

D. R. *s' alza.* Oh cospetto! Son venti che soffiano,
a 4 Si Signore, son venti ventissimi.

COM. *s' alza.* Cospetton! Sono augelli, che cantano,
a 4 Signor sì, sono augelli augellissimi.

D. R. E COM. Oh che smania, ch'io provo nel core!
Oh che spettro! che larva! che orrore!
Sento, sento la terra tremar!
Scagli il Cielo gli orrendi suoi fulmini!
Cada il mondo, rovini, precipiti!

a 4 Ah non state così a bestemmiar.

D. R. E COM. Meco tutti venite al profondo.
Crìch, crìch, crach, ecco folgora il
Mondo!

TUTTI. Salva, salva, chi puossi salvar!
(partono tutti eccettuato Pasquale, che resta atterrito.)

Fine dell'Atto Primo.

A T.

38
ATTO SECONDO.

SCENA PRIMA.

Sofa.

Zelinda, che ricama, Scerifa, che studia sul Flauto, Adibar in piedi, che osserva ora l'una, ora l'altra, poi Isabella, che sopraggiunge.

ZEL. V' O' d' appresso a questo fiore
Ricamar una Farfalla.

La vò far celeste, e gialla
Che sia in atto di volar.

ADI. Quella Rosa è naturale.
Bello assai quel Tulipano.
Par che proprio quella mano
Fatta sia per ricamar.

SCE. *(Suona alcune battute di ritornello.)*

ZEL. e ADI. Brava, bravà!

SCE. State cheti.

Vò studiando una Canzone ..

(seguita a suonare.)

ZEL. e ADI. La suonate a perfezione.

SCE. Non mi state a corbellar.

ISAB. Giacchè sento in allegria,
Che vi state; o care Amiche
Nella vostra Compagnia
Se vi piace, io vengo a star.

ZEL. L'allegria con voi s'accresce
L'allegria farà perfetta

Se

SECONDO.

39

Se una vostra Canzonetta

Ci volesse un pò cantar.

ADI. La Spagnuola è compiacente,

E non dice mai di no.

ISAB. Adibar in ciò non mente:

Se suonate io canterò.

(Suona Sce. il ritornello d'una Canzone, ed Isab. canta.)

Io sento l'Uscignol, che tra le fronde
Soavemente gorgheggiando sta.

(lo risponde con una imitazione.)

Sento di là, che 'l Calandrin risponde,
S'innalza a poco, a poco; e così fa.

(come sopra.)

L'Uscignolo cantando si lagna,

Che lontana ha la dolce compagna

Si lamenta così il Calandrino,

Che vicino il suo bene non ha.

ADI. *(Bella, bella! buona, buona!*

ZEL. *(Viva lei, che la cantò.)*

SCE.

TUTTI *(Viva insieme chi la suona!*

(Viva pur chi l'ascoltò!)

ADI. Ne cantareste un'altra?

ISAB. Ah, non sempre, Adibar, di buon umore

Io sono per cantar. Il labbro mio

Canta il più delle volte, ed è ridente

Quando piango, e sospiro internamente.

ZEL. Come mai? Da Almanfor fiere adorata

E quel, ch'è cosa stravagante, e rara

All'altre Donne sue fiere voi cara.

SCE. Non avete motivi

Per dover sospirar

S'io

S'io fossi in voi
Vivendo ognor dell'allegrezza amico
Vorrei ingrassarmi come un Becafico

ISAB. Se vi fossero noti i casi miei
Compiangermi da voi sò che farei.

ZEL. Diteci qualche cosa.

ADI. Sediamo qui. Via diteci
Come in Aden voi siete

(Siedono tutti sul Sofa.)

ISAB. Ben vi compiacerò. Perduramente
Io amava un Cavalier. Volea mio Padre,
Ch'io fossi Sposa a un altro
Abborrito da me. Quindi sedotta
Da lui, caro a me assai più della vita,
Dalla Casa Paterna io son fuggita.

ADI. Questo è andar alla breve.

ISAB. Al Cavalier io scrissi
Che attendermi dovesse
Lungo il Guadalaviar. Una barchetta
Io aveva pronta già; ma feci accorta,
Pensar che dentro il fiume io fossi morta.

ADI. Per non farvi seguir.

ISAB. Credei sicura
Trovarlo ove additai; ma oddio! l'ingrato
Non ci fu, e in vano attesi
Quasi tutta la notte. Il cor intanto
Tra mille, e mille affanni
Mi palpitava in sen; quand'ecco io sento
Accostarsi a gran voga un Bassimento.

ADI. E là c'era l'amico.

ISAB. Ah hò. D'Algeri
Un Sciambecco era quel. Preda restai
Degl'infami Corsari.

A un

A un Arabo Mercante
Fui da costor venduta;
E in Aden poi condotta,
Almanfor mi comprò, che son tre mesi;
Ecco i casi miei fatti palesi.

ADI. Poverina! Scorgendovi

Fra gente, che ha i mustacchi,
Sò, che tremato avrete
Dei lor feroci attacchi.
Ma via, via: se le la cosa
Passata è in ben, come lo credo almeno,
Ridonate la pace al vostro seno.

Se perdeste un Amorofo
Non è poi così gran male;
Rimettete il Capitale,
E aggiustatela così.

State allegra, o gioja bella,
E pensate a divertirvi.
Se potessi anch'io servirvi
Vorrei farlo tutti i dì.

Ma un Euncco io son, melchino,
E di meglio far non sò,
Che suonarvi il Chittarino,
E ballar fin che potrò.

SCE.

Isabella, Zelinda, e Scerifa, poi Almanfor armato d'Arco, e di Carcaffo.

ISAB. **F**acile il configliar... Ma veggio Amiche,
Che se n'viene Almanfor. Sì buon Padrone
Fa che men tritta, e dura
Mi rassembri oggidì la mia sventura.

ALM. Donne per tutto il dì s'oggi destino
D'andarmene alla caccia, a voi non meno
Qualche divertimento
Concedo che si dia.
Scottate dagli Eunuchi
Io dunque vi permetto
Ch'oggi possiate uscir da questo tetto.

ISAB. Dove Signor, andremo?

ALM. Allestita è una barca
Perchè al Porto vi guidi. I Pellegrini,
Che se n' vanno alla Mecca
A sbarcar voi vedrete; ed osservando
Le varie genti di Nazion straniera,
Isabella ne avrà forse piacere.

ZEL. Certo ch'è un bel vedere i Pellegrini
Che se n' vanno alla Mecca.

SCER. Certo che mi diletta
L'andar nella barchetta

ALM. Senza dimora il Velo
Dunque a pigliarvi andate.

ZEL., e SCER. Sì Signor *(partono allegre.)*

ISAB. Sì Signor... *(per partire.)*

ALM. Voi quà restate.

ISAB.

ISAB. Eccomi

ALM. Sin d'allor che vi comprai
Per voi nel seno a penetrarmi intesi
Non so qual tenerezza; e insin ad ora
Ad altro non pensai
Che a togliervi la pena
Che può recar l'idea d'una catena.

ISAB. Questo è vero, Almanfor. La mia sventura
Quasi non riconosco.
Desiderar non posso
Un miglior trattamento.

ALM. Eppure il vostro cor non è contento
Me ne accorgo. Ma voglio
Contentarvi a tal segno,
Che cosa da bramar più non vi resti.

ISAB. Voi Signore, mi fate
Morir dall'allegrezza!
Quando vedrò gli effetti
D'una promessa così generosa?

ALM. Presto. Domani io vi farò mia Sposa.

ISAB. Sposa! *(con sorpresa.)*

ALM. La vostra sorte
D'afficurar intendo

ISAB. Ma così

ALM. Ben comprendo
Che l'improvviso giubilo
Vi sorprende

ISAB. Ma io

ALM. Lo meritate.

IRAB. Ma

ALM. Basta.

ISAB. Se

ALM. Non più coll'altre andate

A ve-

44 A T T O

A vedere lo sbarco
De' Pellegrini.
ISAB. Ma Signor, lasciate
Che sincera vi parli.
Voi dunque? ... Voi mio Sposo? ...
(Ah che mi perdo, e di parlar non oso!)
Confusa mi trovo,
Non posso spiegarmi.
A dirlo mi provo,
Ma sento mancarmi,
Cioè, dir vorrei,
Che io non saprei ...
Che voi Signor mio...
Che voi... e che io...
Ah, non v'inquietate
Se ho stento a parlar.
(Ripugna il mio core
A un nodo sì fatto.)
Io dico Signore
Che avete un bel tratto...
Io dico... che... poi...
Che io... e che voi...
Ah no, non vi state
Per questo sdegnar.

(parte.)

S C E.

22
S E C O N D O.

45

S C E N A III

Almanzor.

NON sò: ben non comprendo
Se allegrezza sia quella,
O se sia dispiacer. Non crederei,
Che Isabella da me sì ben trattata
Potesse un sol momento essermi ingrata.
Olà? Tutto s'appresti
Per andar alla Caccia... Al mio ritorno
Farò ch'ella si spieghi...
Ai Cavalli s'impongono le Selle
I mastini si chiamino; e quà fuori
Si schierino ben tosto i Cacciatori.
Alla Caccia, alla Caccia chiamate
Date il segno, sù il Corno suonate
(suona il Corno.)
Ecco i Cani impazienti, che abbajano
I Cavalli già sento nitrire.
Ah, che par che mi turbi il diletto
Certo affanno, ch'io sento nel petto!
Isabella sì vaga, e sì bella
Ha saputo già farmi languir!
Alla Caccia, alla Caccia ec. (parte.)

S C E.

A T T O
S C E N A I V.

Gran Piazza d'Aden, che termina in prospetto sul Mare. Da una parte, e dall'altra Abitazioni con genti alle finestre, ed alla dritta in qualche distanza dal Mare vi si scorgerà un magnifico Karvanerà, o sia Ospizio pubblico per comodo de' Viaggiatori. Da varj Vascelli sbarcheranno varj Pellegrini Turchi, Indiani, Marochini, ed altre Nazioni Musulmane, i quali attraversando con buon ordine la Piazza al suono d'Araba Sinfonia entreranno co' loro bagagli nel Karvanerà. Dopo i Pellegrini sbarcheranno alcuni Viaggiatori, fra quali, D. Rodrigo, e Pasquale. In una Barchetta chiusa da Cortine di Seta vi saranno Isabella, Zelinda, Scerifa, e Adibar, che sbarcheranno a suo tempo.

D. R. **G**ran destino! *(camminando addolorato, e penseroso.)*
 PASQ. Gran pazzia! *(seguitando i passi di D. R.)*

D. R. Gran sventura!
 PASQ. Gran cervello!
 D. R. Cosa dici? *(voltandosi.)*
 PASQ. Non favello.
 D. R. Disperato 'è già il mio mal!
(seguita a passeggiare penseroso.)
 PASQ. Già la cosa è bella, e chiara
 Sprovveduti di contanti
 Se ne andiamo così avanti

Per

S E C O N D O.

D. R. Per morire all' Ospital.
 Barbottando cosa vai?
 PASQ. Niente, niente.
 D. R. Ti ho sentito.
 PASQ. Via dicea, che l' apperito
 Sempre più crescendo va.
 D. R. Del mio pianto, e de' sospiri
 Io mi pasco in abbondanza.
 PASQ. Io per me di tal piattanza
 Non ne mangio in verità,
) D. R. *(Quando mai, pietosi Dei,)*
 a 2) D. R. *(La mia pena finirà) (a parte.)*
) PASQ. *(Quando mai, pietosi Dei,)*
) PASQ. *(La catena il leggerà.)*
 PASQ. Ma, che diavolo mai! Dunque la morte
 D'una vostra amorosa
 Vi fa andar disperato, e vagabondo
 Così a girar il Mondo?
 D. R. Morra Isabella, in odio ho la mia Patria,
 In odio ho ancor me stesso.

S C E.

A T T O
S C E N A V.

*Isabella, Adibar, Zelinda, Scerifa, ed Eunuchi
che sbarcano; Pasquale, e D. Rodrigo.*

*Isabella cogli altri del suo seguito si avvanzerà a
poco a poco, e si fermerà in disparte ad of-
servar D. Rodrigo, e Pasquale, dando segni
di sorpresa, e passione.*

PASQ. **D**iscorriamo un pò adesso:
Dopo tanti Pacfi
Che abbiamo trapassati,
Finalmente imbarcati
Ci fiam co' Pellegrini,
Che se n' vanno alla Mecca. Eches'intende?
Che per un genio disperato, e sfrano
Vouliate andarvi a far Maomettano?
D. R. Nò, Pasquale: nò caro
Fidato Servo.

PASQ. Ehi? *(urtandolo col gomito.*
D. R. Cosa c'è
PASQ. Vedete:
(additandogli le Donne.

Maschere ... All'apparenza
Qualche cosa di buon si manifesta.
D. R. Altro adesso che Donne ho per la testa.
(si discosta.

ISAB. Adibar, Adibar?
(agitata.
ADI. Che avete?
ISAB. Oh Dio!
ZEL.

S E C O N D O.

ZEL. Vi vien mal?
ISAB. Softenetemi.
SCE. Ma che c'è?
ISAB. Non m'inganno.
E' quello il Cavalier che vi narrai.
Rodrigo è quel, che tanto un giorno amai.
ADI. Andiamo, andiamo in Casa,
Che non vi venga mal qui sulla strada.
ZEL. Sù via andiamo.
SCE. Sì presto.
ISAB. Andiamo... Oh Ciel! qual accidente è questo!
(Isab. Zel. Scer., e Adib. partono.

S C E N A V I.

D. Rodrigo, e Pasquale, poi Adibar.

PASQ. **S**E ne vanno, e da certe contorfioni
M'accorgo ch'una avea le convulsioni.
D. R. Non parlarmi di Donne.
PASQ. Nò, no parliam piuttosto
Di trovar un Albergo;
E posto che ci sia;
Andiamo alla più breve all'Osteria.
D. R. Come stiamo a denari?
PASQ. Oh meglio! come stiamo?
D. R. Ecco quà. Guarda un poco *(dando la
borza a Pasq.*
Quanto denaro c'è?
PASQ. Senza contarlo *(toccando la borsa.*
Sento che stiamo male. Ah, Signor mio,
La borza quasi trovasi all'estremo.
Ecco quel che dich'io : cosa faremo.
D.R.

A T T O

D. R. La morte, o caro Servo
Potrà levarsi da qualunque tedio.
PASQ. Tenetevi per voi questo rimedio.
(in questo Adibar.)

ADI. Eccoli ancora quà, per buona sorte.
Cento monete d'oro
Se conduco a Isabella un di costoro.
*(Si accosta, e li saluta senza parlare D. R.,
e Pasq. gli corrispondono.)*

D. R. Quest' uomo del Paese
Ci potrebbe insegnare
Dove i Franchi se n' vanno ad alloggiare.

PASQ. Signor in cortesia
Insegnatemi Voi
Qualche Locanda, over qualche Osteria.
Albergo, Cabaret, Taverna, in somma
Qualche alloggio per noi.

ADI. Qual è quello di voi
Che si chiama Rodrigo!

D. R. Rodrigo!
PASQ. Il vostro nome!

D. R. Qui tra gli Arabi, e come
V'è chi cerca di me!

ADI. Persona amica
Premurosa di voi. Siete sicuro
Pe' l Kabà della Mecca io ve lo giuro.

PASQ. (Il giuramento è forte!)

D. R. E il Servo?

ADI. Il Servo

Qui attenderà per ora.
D. R. E ben si vada
(Siegua ciò che si vuol, a peggior stato
Non può giammai trovarsi un disperato.)

S C E.

S E C O N D O. 51

S C E N A VII.

Pasquale.

EH! Signore? Signor?... Se non è pazzo,
E pazzo affatto, il Diavolo mi porti.
Ecco; se n'v'è così: dove non sà;
Io non deggio seguirlo, e restar quà.

Questa cosa mi frastorna
Perchè temo un qualche inganno.
Se più indietro non ritorna
A suo danno, sì a suo danno...
Ma di me che mai sarà?
Ei la borsa tiene addosso;
E che cosa far io posso?
Cercherò la carità...

Vò provarmi in questo caso
Se il birbante far saprei...
Carità, Signori miei,

(invitando i Pitochi.)

Ad un povero stropicato...
Và lavora, disgraziato,

(rispondendo a se stesso.)

Al tuo diavolo te n'v'è.
Ah perchè una Donna almeno
Mamma mia, perchè non farmi!
Che saprei così ingegnarmi
Con assai facilità. *(parte.)*

S C E.



A T T O
S C E N A V I I I.

Sofa.

Isabella, e Scerifa.

SCE. **P**erchè mai tante smanie!
E perchè ad Adibar tante promesse
Acciò qui ve l'conduca; e poi volere
Che un'altra lo riceva,
E nascondervi voi?

ISAB. Cara Scerifa,
De miei trasporti io non mi fido. Io bramo
Saper per qual motivo
In Aden si ritrovi; e che si tenti,
Per scoprir quanto sia quel cor leggiere,
Di sedurre co' vezzi il menzognero.

SCE. Farò come vi piace.

ISAB. Ecco Adibar, che accenna
Se deve farlo entrar. Và ad incontrarlo,
(*Scerifa v'è incontro a D. Rodrigo.*)
Che tosto io mi ritiro.
Ah, che per quell' ingrato ancor sospiro! (p.)

S C E N A I X.

D. Rodrigo, e Scerifa.

D. R. **Q**ual curioso deslo, Signora mia,
Vi fa cercar di me? come a voi noto
Può esser il mio nome? E in che può mai
Servirvi uno Straniero?

SCE.

S E C O N D O

SCE. Cessi in voi la forprefa. Un dì in Valenza
Anch'io fui di passaggio.

Vi vidi, di voi chieff; e fin d'allora
Mi restò quel sembiante in seno impresso.

D. R. Foste in Valenza? E che chiedete adesso?

SCE. Ah, D. Rodrigo! Io chiedo
Ciocchè poco vi costa. In fra di noi
Non s'usa il mendicar gesti, e parole
Per ispiegar ciocchè vorrebbe il core.
Son di voi innamorata, e chiedo amore.

D. R. (Bella facilità, che hanno le Donne
Qui nell'Arabia!)

SCE. E che? tacete? Or via,
Ditemi...

D. R. E che ho da dirvi?

SCE. Anima mia,
Idolo, cara, al vostro amor mi dono,
V'amo, v'adoro, e tutto vostro io sono.

D. R. Ah, perchè mai son io
Dalla malinconia cotanto oppresso!

Voi fareste mia bella,
Movere i bronzi, e i marmi;
Ed io qui indifferente ho da mostrarmi!

SCE. Malinconia vi opprime? Ebben: si cerchi
Di sollevarvi tosto. Qui venire
Farò varj Stromenti;
E col suono, e col canto,
Il Cavalier di rallegrar si tenti.

Non ama la vita
Chi fugge il diletto,
Chi sdegna l'affetto
D'un tenero cor.

Fin

A T T O

Sin che fresca, e bella
L'etade in noi dura,
Lo vuol la Natura
Il far all'amor.

Tormento de' cori,
Allora che s'ama,
E ciò che si chiama
Da noi fedeltà.

Cangiando sovente,
Se vien l'occasione,
Quel gusto si sente,
Che pari non ha.

D. R. Ah! basta, basta qui. Questo risveglia
La mia malinconia. Amo, per dirvela;
E quantunque ami invan, senza speranza,
Non potrei mai cangiar la mia costanza.
Per questo mi vedete
Esule dalla Patria, errante, e tristo,
Per questo fra sì dolci
Soavi allettamenti
Senza sentir piacer passo i momenti.
Quei vezzosi, e begli occhietti,
Quegli amabili labretti
Ponno far prevaricar.
Ma, meschini, per mia sventura,
Di sì bella congiuntura
Non mi posso approfittar!
Quanti, quanti in vece mia
Si direbbono felici.
Dove siete, cari Amici,
Che qui c'è da giubilar! *(parte.)*

SCE.

S E C O N D O. 55

S C E N A X.

Scerifa, poi Isabella, poi Adibar.

SCE. **Q**uel Stupido si scorti
Fuori pur del Serraglio. *(verso la quinta.)*

ISAB. Ebben, Scerifa?

SCE. Ebben? quel vostro caro
Cavaliere sì degno,
Sembra che fatto sia per me di legno.
Eppure m'ingegnai.

ISAB. Ma che ti disse?

SCE. Che prevenuto ha il cor: che ama costante;
E ch'altre amar non può.

ISAB. Ah! chi fa mai
Chi sia colei ch'egli ama,
E se qui si ritrova?
Or di saperlo facciasi la prova.
Adibar, Adibar?

ADI. Signora mia.

ISAB. Raggiungi quel Spagnuolo,
E fallo qui tornar. Questo è un anello:
Te'l dono. Và; non far ch'io più ti preghi.

ADI. A un tanto intercessor nulla si neghi.

(parte.)

ISAB. Io farò che Zelinda
Meglio di te s'adopri in vece mia,
Ah, che mi rode il cor la gelosia!

Amate, Donne care,
E siate pur costanti:
Questi Uomini birbanti

Vi

A T T O

Vi trattan poi così.
 Mille sospiri, e spasimi,
 Protesti, e giuramenti
 Infino che presenti
 Vi stanno qualche dì.
 E poi? e poi? Va poco,
 Che tutto quel gran foco
 In cenere se n' v'è.
 Uomini malandrini,
 E' pazza, sì; il confesso
 Chi al Secolo d' adesso
 Vi serba fedeltà. (*parte con Scer.*)

S C E N A XI.

Piazza.

D. Rodrigo, e Pasquale, poi Adibar.

PAS. **P**Azzo, pazzo, scusatemi.
 Questo è un pensar da mente sciocca, e torta
 Il voler effer fido a chi è poi morta.
 Se una Signora quì s'è alla sfacciata
 Vi si dichiara amante,
 Non era questo forse un bell' incontro
 Per poter con un pò di maestria
 Della borsa sanar la malattia?

D. R. Taci; sì vil non sono . . .
 Ma quell' Eunucco istesso
 Quì veggio ad avvanzarsi.

PAS. Che vi torni a chiamar potrebbe darfi.
 Ah, in questo caso poi,
 Lasciate pur che venga anch'io con voi.

ADI.

S E C O N D O. 57

ADI. Signor, convien per certo,
 Che meco ritorniate. Il non venirei
 Saria per voi cagion d'alta sventura.
 (Obbligarlo convien con la paura.)

PAS. Avete inteso?

D. R. Amico, altri pensieri
 Occupan

PAS. Sì Signor; vi dirò io
 Egli non può venireci
 Senza la condizione
 Che il Servo seguir debba il Padrone.

ADI. Io non m'oppongo.

PAS. Andiamo. (Avete inteso (*all'orecchio.*)
 Che se lo ricusate

Vi accaderebbe qualche gran sventura)

D. R. Andiamci per finir la seccatura. (*partono.*)

S C E N A XII.

Sofà.

Isabella, e Zelinda.

ISAB. **C**Ara amica Zelinda,
 A te mi raccomando. Ama l'ingrato;
 Ma Scerifa non seppe
 Di più scoprir. Vorrei saper l'oggetto
 Che l'incatena, e se colei che adora
 Seco in Aden si trovi; o se l'aspetta
 Per poter meditar la mia vendetta. (*parte.*)

ZEL. In un impegno io sono,
 Che non è indifferente. E se il Padrone
 Tornasse dalla Caccia avanti sera?

Se

Se gente forestiera
 Nel Serraglio ritrova?
 Arte, pretesti, o furberia non vale;
 Ma segue una rovina universale.
 Eccolo, che s'avvanza.

S C E N A XIII.

D. Rodrigo, e Zelinda.

D. R. **S**ignora ... Ma... Non fallo...
 Quella non siete voi,
 Che ricerca di me.

ZEL. Anzi son io,
 Che ricerca di voi.
 La prima, a cui parlaste,
 Non è che una mia Schiava; e come fosse
 Disposto il vostro core
 Feci osservar da quella.

D. R. Dunque voi?... (con sorpresa.)

ZEL. Sì.

D. R. (La Scena è ancor più bella!)

ZEL. Io son, che fui in Valenza
 Prima che mi facesse il mio destino
 Preda di un Turcino,
 Che qui poi mi vendè. Ma pria vi piaccia
 Ricrearvi alcun poco,
 Che il resto poi dirò... Servi, recate
 I cibi, e le bevande. (i Servi accorrono
 ad apprestar la Mensa.)

D. R. Diventa il mio stupor sempre più grande!)

ZEL. E perchè maggiormente
 Si possa ricrear, vengan la fuori

A suo.

A suonar un Concerto i Suonatori.
 (viene imbandita l'alta Mensa, alla quale
 siedono Zelinda, e D. Rod. sopra Cus-
 sini. Intanto i Suonatori suonano una
 Sinfonia concertata con Timpani,
 Triangoli, e Corni.)

Finito il Concerto, D. Rodrigo, ripiglia
 il Recitativo.

D. R. Voi sempre più destate
 La mia curiosità. Come in Valenza
 Mi conoscesti voi? Donna gentile
 Ditelo per pietà.

ZEL. Son pronta a darvi
 Un certo contrassegno. Amante foste
 Della più cara Amica,
 Ch'io trovassi in Valenza.
 Isabella avea nome.

In pochi detti ecco spiegato il come. (si alza.)

D. R. Oh contrassegno! oh nome! oh Ciel, che sento!
 (si alza.)

ZEL. Capisco, o D. Rodrigo, il turbamento.

Sò che costante appieno
 Non fosse al primo amor.
 Sò, ch'altra fiamma in seno
 V'accende adesso il cor.
 Ma io, che son discreta,
 Se tutto mio non siete,
 Di un pocolin vedrete,
 Che mi contento ancor.
 Ah comprendo, che voi mi sprezzate;
 Voi sdegnate un amante cortese.
 Vender del mio core le offese
 Presto, presto saprà il mio furor. (per part.)

D. R.

D. R. Ah, fermate: ascoltate mi.
Non è disprezzo il mio silenzio. Io veggio
Quanto gentil voi siete,
Vorrei poter... ma oddio!... Voi rammentandomi
Il nome d'Isabella,
Risvegliate il dolor, che mi trasporta;
Perchè l'adoro ancor benchè sia morta.

ZEL. Come? morta Isabella? (*sorridendo.*)

D. R. Ah sventurata!
Costante all'amor mio morì annegata.

ZEL. Lodo tanta costanza.
Ma vi dirò, Rodrigo: io veramente
Quella non son, che d'Isabella è amica,
E di voi innamorata;
Ma sono una sua Schiava,
Venuta per suo cenno ad iscoprire
Quale sia il vostro cor. Restate un poco,
Ch'or la faccio venire in questo loco. (*p.*)

S C E N A XIV.

D. Rodrigo, e D. Isabella.

D. R. CHE Scena è questa? Io non capisco io resto
Quasi fuor di me stesso. Or via, si veda
Quest'altra Donna ancora.
Veggiam fra queste Soglie
Come tale Commedia alfin si scioglie.

ISAB. Rodrigo?

D. R. (*Sarà questa.*)

ISAB. Alfin io stessa
Poichè costante al primo amor v'intesi,
Vengo i miei sensi a rendervi palesi.

D. R.

D. R. (*Qual suon di voce ha questa Donna? Io sento,
Che mi penetra in seno!*)

ISAB. Perchè non v'accostate?

Si poco vi curate
Di ravvisar chi tanto

Qui per voi pena, e si distrugge in pianto?

D. R. Signora mia ... scusate ...

(*guardandola con sorpresa.*)

Se tardo ... a corrispondere

A tanta gentilezza ...

(*Che volto è quello! Ah, che se fosse in vita;*

Direi quest'è Isabella

All'Araba vestita.)

ISAB. Ma che avete?

D. R. Dirò...

ISAB. Quale sorpresa!

D. R. Voi ...

ISAB. Io? ...

D. R. Sì, voi...

ISAB. Ma che?

D. R. Quel volto ..

ISAB. Ebbene?

D. R. Palpito.

ISAB. Via; quale tremor v'affale?

Ditemi, D. Rodrigo avete male?

D. R. Male, male. Non posso

Celarlo agli occhi vostri.

ISAB. Lasciate, ch'io raschiughi

Quel sudor, che vi cade. (*amorosamente gli
rasciuga la fronte D. Rod. sempre più la con-
templa, e mostra la sua sorpresa.*)

D. R. Ohimè! che vedo!

Agli stessi occhi miei credo, o non credo?

Sì,

A T T O

SI, che crederlo deggio. Anima bella
(*lasciandosi cader a suoi piedi, ed affrettando il discorso.*)

Della cara Isabella,
Per confortarmi io vedo,
Che dal vostro profondo
Siete tornata al Mondo.
Non temete, ombra cara; i tentativi
Di queste Donne non faran giammai;
Ch'io manchi a quella fè, che vi giurai.

ISAB. Ah, D. Rodrigo! Ah dolce (*sollevandolo.*
Conforto del cor mio!

Nò, che morta non son, viva son io.

D. R. Se quei cari amati rai
Di colei son pur che adoro;
Ah perchè mio bel tesoro,
Io vi vedo a sospirar?

ISAB. Se provaste il mio tormento,
Se un tantin vedeste il core:
Di pietade, e di dolore
Vi farei ben mio mancar.

D. R. (Sono incerto, ancor confuso!)

ISAB. (M'assistete, o amici Dei.)
(Ah di me, de' casi miei,
a 2) Più comincio a dubitar.)

D. R. Non m'ingannate.

ISAB. Sì, che son quella

D. R. Nò, che Isabella
Già si annegò.

ISAB. Ma il mio Viglietto?

D. R. Fu consegnato.

ISAB. Dunque fu letto?

D. R. Nò, fu strappato.

ISAB.

S E C O N D O .

ISAB. Da chi?

D. R. Dal Padre,
Che il lacerò.
) (Non sò che credere;
a 2) Che mai rispondere;
) Non sò risolvere
) Capir non sò.)

D. R. Se l'Idol mio mio voi fiete,
Se fido il cor serbate,
Lo Sposo seguitate,
E andiamo via di quà.

ISAB. Son vostra non temete,
Vi seguirò carino.
E ad onta del destino
Diman si fuggirà.

D. R. Mi amate?

ISAB. Sì, mio Sole:
E voi?

D. R. Son tutto ardore,
Dunque tiranno amore
Abbi di noi pietà.

(In petto un giubilo
(Mi sento scorrere,
(Che il cor mio misero
a 2) Rallegra già.
(Che dolci palpiti,
(Che gusto amabile,
(Oh che indicibile
(Felicità.

(*partono.*)

CE

A T T O
S C E N A X V.

Pasquale.

DOve diavolo mai
Se ne stà questa gente?
Qual maledetto Eunuco
Senz' alcuna creanza,
Mi lasciò in una Stanza,
Dove di tratto in tratto
Penetrava l'odor di qualche piatto,
E un pover' uomo pieno d' appetito
Dovrà gustar l'odore
Per tutto refrigerio,
E soltanto mangiar col desiderio?...
Ma veh! Zitto Pasquale...
Là c'è ancora la Tavola
(si accosta alla Tavola)
E ci è ancora di buono.
Coraggio Un bocconcino
(mangia.)
Oh che cosa soave!
Seguitar si potria ... ma... se... coraggio.
Sarebbe da minchione;
Il lasciarsi scappar quest' occasione.

S C E.

F I N A L E.

*Pasquale, poi Adibar, poi Zelinda, e Scerifa;
indi Almanzor.*

PAS. **B**enedetto sia il Cubco, o la Cuoca
Che fa far così buonè vivande!
Ma un disgusto quà provo assai grande;
Non c'è Vin da poter traccanar.
*(cercando da berè ne' fiaschi,
che vi saranno sopra la Ta-
vola.)*

Ma che sento? ... Quà gente s'accosta...
Cosa faccio? ... Aimè ... mi confondo.
Frà i cuscini davvero che m'ascondo
Fin che il tempo vegg' io di fuggir.
(si copre in terra colli Cuscini.)

ADI. Questa volta di spasimo io moro!
*(affannato cerca per la Sce-
na . Fa alla presta portar
dentro la Tavola da due Ser-
vi, che seco ha condotti; e
parte, poi ritorna con Al-
manzor.)*

Mè meschin, dove sono costoro!
Via di quà presto, presto la tavola,
Che il Padrone ho veduto tornar.
FREDDO, freddo comincio a sudar.

PAS. *(Pasquale mette fuori la te-
sta, ma sentendo gente, che
di nuovo s' avvanza, torna a
nascondersi.)*

ZEL.

A T T O

- ZEL. Ah, Scerifa, noi siamo in periglio.
(vengono una da una parte, e l'altra dall'altra, entrambe affannate; ed entrano tutte due insieme per incontrare Almanzor, col quale poi sortono nuovamente.)
- SCE. Ah, Zelinda, non ho più consiglio!
) Dalla Caccia il Padrone è tornato,
) Se Rodrigo è da lui ritrovato,
) Tutti, tutti dobbiamo iremar.
- PAS. Ah che il fiato mi sento mancar!
(Pasquale mette fuori la testa, e fa come sopra.)
- ALM. Che vuol dir? Tu sei confuso. *(ad Adib.)*
 Par Zelinda intimorita.
 Par Scerifa sbigottita.
 Che vuol dir tal novità?
- ADI. Ho alla testa de' vapori,
 E confuso vò quà, e là.
- ZEL e SCE. Io mi sento de dolori,
 Se ho da dir la verità.
- ALM. Isabella tu mi chiama.
(ad Adib. che subito parte.)
 Voi i Cuscini quì avanzate
(a Zel., ed a Scer.)
 Ambe altrove poi v'andate
 Che vò solo restar quà.
- ZEL e SCE. *(Se il Padrone quà se n' resta,*
vanno per portar i Cuscini, levano i primi due, e s'avvedono di Pasquale, spaventate gridano Ahi; tornano a coprirlo, e tremanti si accostano ad Almanzor.)

Noi

S E C O N D O.

- Noi faremo che alla presta
 Lo Spagnuol se ne anderà.)
- ZEL e SCE. Ahi! Ahi!
- ALM. Che avete?
- ZEL. Io svengo!
- SCE. Io moro!
- ALM. Ma che?
- ZEL. Vedete
(accennando i Cuscini.)
- ALM. Ma via.
- SCE. Signore
- ZEL e SCE. Mi trema il cuore
 La lingua annodasi
 Non lo fa dir.
- ALM. Voi mi volete *(adivata.)*
 Far impazzir!
- ZEL e SCE. Frà quei Cuscini c'è un Uom nascosto.
 Più non m'accosto... Perchè ho timor.
- ALM. Eunuchi, Eunuchi? Correte presto.
(accorrono gli Eunuchi, scoprono li Cuscini, fanno alzar Pasquale, afferrandolo per le braccia.)
 Voi là scoprite - Veggiam chi è questo...
- ZEL SCE ALM. Io resto immobile - Dallo stupor!
- PAS. Ah di cadavere sento l'odor! *(tutto tremante.)*
- ALM. Temerario, scellerato,
 Di chi sei, chi t'ha introdotto,
 Come, e quando sei quì entrato,
 Parla presto, e non mentir.
 Sù, confessa il tuo delitto;
 E poi sciegli, se più allesto,
 Se più arrosto, o se più fritto

Tu

Tu desideri morir.

PAS. Bagatelle! Signor mio:
Un melchino sono io . . .
La Signora, cioè il Padrone . . .
Cioè lei, per la ragione,
Cioè lui, per quel che intendo,
Cioè io, se ben comprendo,
Cioè un, che quà non vedo,

(guardando se vede Adib.)

Io cioè, cioè io credo . . .

Ah, il timore d'esser fritto

Non mi lascia proferir!

ALM. Sia legato, sia illardato,
Sia ispiedato, e posto al foco.

(gli Eunuchi vanno per legar Pasq. in questo Isab., e D. R. si gettano a piedi di Almanzor nel tempo stesso che s'inginocchia anche Pasq. Con D. R. ed Isab. viene anco Adibar dalla parte opposta, e si ferma in disparte. Almanzor mostrerà una maggiore sorpresa nel vedere un altro Straniero nel Serraglio insieme con Isab.)

PAS.) Ah, Signore, per un poco
ISAB. e) Deh vogliatemi sentir.
D.R.)
ADI.)
ZEL. a 3 (Tutto, oimè, si va a scoprir!)
SCE.) (Questo più mi fa stupir!)
ISAB. D'ogni delitto, oddio!
Ecco la rea son io.
Questi è il mio Sposo: è quello

Il Servo suo fedel.
Qui lo guidò il destino:
Fu qui da me invitato,
Pronta a morirgli a lato,
Se fiete voi crudel.

(Alman. snuda la Sciabla.)

ALM. Mori, sì mori ingrata:
Paga tu dunque il fio.
(Va per ferirla, tutti gli altri se
gl'inginocchiano d'intorno, e lo
trattengono.)

ZEL.)

SCE.)

ADI. 45) Ah per pietà!

ISAB.)

PASQ.)

D. R.)

Son io

Di fue sventure autor.

Viva la Sposa amata,

E a me traffigi il cor.

ALM. Mori tu dunque il primo.

(Va per ferir D. Rodrigo, vien trat-
tenuto dagli altri come sopra.)

ZEL.)

SCE.)

ISAB. 45) Ah, per pietà non fate.

ADI.)

PASQ.)

ADI. Piuttosto quà svenate.

Per effi il Servitor.

PASQ. Piuttosto pur scanate

Un tal Suggestor.

D. R.

A T T O

70
 D. R.)
 ISAB.)
 ZEL. a 6)
 PAS.)
 ADI.)
 SCE.)
 ALM.)

Grazia, pietà, perdono,
 Giacchè cotanto è buono,
 Signore, il vostro cor.

(Non sò cosa sia,
 Ch'io sento nel petto
 Pietoso un affetto,
 Che intender non sò.)
 S'accheta.

ISAB.)
 ZEL.)
 PASQ.)
 ADI.)
 D. R.)

Sospira.
 Si calma.
 Si placa.

ISAB.)
 ZEL.)
 PAS. a 6)
 ADI.)
 SCE.)
 ALM.)

Pietoso rimira:
 Sperare si può.

Se Sposi voi siete,
 Pazienza, mio core!
 Andate, e vivete
 Lontani da me.

(tutti mostrano allegrezza, affolan-
 dosi d'intorno ad Almanzor, e ba-
 ciandolo chi la veste, e chi le
 mani.

D. R.)
 ISAB. a 2)
)
)

Che sia benedetta
 Quell'alma pietosa!
 La più generosa
 Al Mondo non c'è.

PAS.

S E C O N D O 71

PAS. ()
 ZEL. a 4 ()
 SCE. ()
 ADI. ()

Che il Cielo gli renda
 Ben degna mercede.

T U T T I.

Che si suonin Trombe, e Flauti:
 Che i Timbali pur si tocchino:
 Che il Serraglio tutto in giubilo
 S'oda intorno ad eccheggiar!
 Le Violette, che si sentano,
 Tutti, tutti gli Stromenti.
 Viva! Viva! Fra i contenti,
 Tutti andiamo a giubilar.

Fine del Dramma.

 Si avverte ai Compratori dell'Opera, che il Li-
 bro della Dichiarazion dei Balli si darà a
GRATIS.



ISABELLA E RODRIGO

O SIA

LA COSTANZA IN AMORE.

DRAMMA GIOCOSO.

PER MUSICA

DA RAPPRESENTARSI

Nel Teatro in Parte piccola della Reggia città
di Praga, nella casa del Sign. Conte
Thun.



Anno 1783.

Isabella und Rodrigo, oder Die Beständigkeit in der Liebe.

Ein

Romisches Singspiel

in zween Aufzügen.

Aufgeführt

auf dem neuerrichteten Theater in der kleineren
königlichen Residenzstadt Prag, im Gräflich
Thunischen Hause.



Im Jahr 1783.

Knihovna Národního muzea v Praze

A T T O R I.

IL COMMENDATORE D' ILLESCA, padre di D. Isabella, ed Almanfor nell' atto secondo.

DONNA ISABELLA, amante di D. Rodrigo.

DON RODRIGO, amante di D. Isabella.

RAMIRA, damigella di D. Isabella, e Zelinda nell' atto secondo.

DON SANCIO, amico del commendatore, amante di D. Isabella, ed Adibar Eunuco nell' atto secondo.

DONNA ELEONORA, Nipote del Commendatore, e scerifa nell' atto secondo.

PASQUALE, servo confidente di D. Rodrigo.

La Poesia del dramma è del Sig. *Giovanni Bertati.*

La Musica è del Signor *Pasquale Anfossi* maestro del pio Ospedale de' Dereditti di SS. Gio e Paolo in Venezia.

La scena si finge in Valenza città della Spagna sul fiume Guadalaviar, che in vicinanza dell' istessa città sbocca nel mare. L' azione dell' atto secondo si finge in Aden città dell' Arabia, etc.

658 3989
Lobkovická knihovna

Personen.

Der Kommenthur von Illesca, Vater der D. Isabella, und Almanfor im zweiten Aufzuge.

Donna Isabella, Geliebte des D. Rodrigo.

Don Rodrigo, Geliebter der D. Isabella.

Ramira, Kammerfräulein der D. Isabella, und Zelinda im zweiten Aufzuge.

Don Sancio, des Kommenthurs Freund, der D. Isabella Liebhaber, und Adibar Eunuch im zweiten Aufzuge.

Donna Eleonora, eine Nichte des Kommenthurs, und Scerifa im zweiten Aufzuge. Pasqual, vertrauter Bedienter des D. Rodrigo.

Der Verfasser des Stücks ist Herr Johann Bertati.

Die Musik ist von dem berühmten Herrn Pasquale Anfossi, Kapellmeister in Venedig.

Der Schauplatz ist in Valenza, eine Stadt in Spanien, am Flüsse Guadalaviar, der in der Gegend dieser Stadt ins Meer fällt. Die Handlung im zweiten Aufzuge geschieht in Aden, eine Stadt in dem glücklichen Arabien, nicht weit vom rothen Meere.

Introductions.

Corn.

Flute

Oboe

Violini

Viola

2. Rodrigo

Pasquale

Basso

Allegretto.
SOTTO VOCE.

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings. The first staff has a double bar line and a fermata. The second staff has a treble clef and a double bar line. The third staff has a treble clef and a double bar line. The fourth staff has a treble clef and a double bar line. The fifth staff has a treble clef and a double bar line. The sixth staff has a treble clef and a double bar line. The seventh staff has a treble clef and a double bar line. The eighth staff has a treble clef and a double bar line. The ninth staff has a treble clef and a double bar line. The tenth staff has a treble clef and a double bar line.

Siegumir's Ode

Coda

Sforz.

Sforz.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of notes, some with stems, and rests. The notation is handwritten and appears to be a vocal line.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of notes, some with stems, and rests. The notation is handwritten and appears to be a vocal line.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of notes, some with stems, and rests. The notation is handwritten and appears to be a vocal line.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of notes, some with stems, and rests. The notation is handwritten and appears to be a vocal line.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of notes, some with stems, and rests. The notation is handwritten and appears to be a vocal line.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of notes, some with stems, and rests. The notation is handwritten and appears to be a vocal line.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of notes, some with stems, and rests. The notation is handwritten and appears to be a vocal line.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of notes, some with stems, and rests. The notation is handwritten and appears to be a vocal line.

dico
 da te non uò consiglio
 non teme aduini per

Handwritten musical score on page 27. The score consists of two staves. The upper staff is a vocal line with lyrics written below it. The lower staff is a piano accompaniment. The lyrics are: "righio di Rodrigo il cor non teme alcun periglio". The music is written in a historical style with various note values and rests. The piece concludes with a double bar line and a fermata.

Finis

righio di Rodrigo il cor non teme alcun periglio

ma teme ben la spoglia che arriva in buon tempo

Violino I

Violino II

Viola

Cello

Basso

Coro

Don Rodrigo in

Handwritten musical score on page 37. The score consists of several staves. The top staff contains a few notes. Below it are several staves with notes and rests. The bottom staff contains lyrics written in Italian: "Tone sugli ameri di Cadrona sul collo di serpa ton". There are also some markings like "ad. ad." and "f" on the staves.

Handwritten musical score on page 42. The score consists of two main parts: a vocal line and a basso continuo line. The vocal line is written on a single staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The lyrics are written below the notes. The basso continuo line is written on a single staff with a bass clef and a key signature of one flat. The lyrics for the basso continuo are written below the notes. The score is divided into measures by vertical bar lines. There are some markings above the vocal line, possibly indicating phrasing or breath marks. The handwriting is in an older style, likely from the 17th or 18th century.

omni ad padrone sul collo ad servi f toy se alium si auaricia ase

Handwritten musical score for page 47. The score consists of several staves with musical notation, including notes, rests, and dynamic markings. The notation is written in a cursive style. The staves are arranged vertically, with the top staff being the highest and the bottom staff being the lowest. The score is divided into measures by vertical bar lines. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings such as *col. ad: //*, *col. ad:*, *stareste meglio a*, *ferro*, *f*, *pp*, *ppp*, *simile*, *meno*, *molto*, and *meno*. The score is written on a page with a dark border.

Handwritten musical notation on a staff, starting with a treble clef and a key signature of one flat. The notation includes a whole note followed by a double bar line, and then a series of notes including a half note and several quarter notes.

Handwritten musical notation on a staff, featuring a series of quarter notes and eighth notes, with some notes beamed together.

Handwritten musical notation on a staff, including a treble clef, a key signature of one flat, and a series of notes including a half note and quarter notes.

Ad: //

Handwritten musical notation on a staff, consisting of a series of rhythmic symbols and notes, possibly representing a specific melodic line.

Handwritten musical notation on a staff, starting with a treble clef and a key signature of one flat, followed by a series of notes and rests.

Ad: //

Handwritten musical score on page 58. The score consists of several staves. The top staff contains a treble clef and a series of notes. Below it, there are two staves with notes and rests, including a measure with a double bar line and the word "cine" written vertically. The bottom section of the page features a grand staff with a bass clef and a treble clef, with notes and rests. The word "cine" is written vertically between the two staves. The page is numbered 58 in the top right corner.

Handwritten musical score on page 63. The score consists of several staves. The lyrics are written below the staves and include:

- In fra mille affanni io pono.*
- In dicitio affe non Ra.*
- In dicitio*

The music is written in a cursive style with various note values and rests. There are some markings above the staves, possibly indicating dynamics or performance instructions.

Handwritten musical score on five staves. The notation includes various rhythmic values and rests. The lyrics are written below the staves.

And:

Uerito nell' aspettando in sermo
 Igui certo sturo' amento se quodda : cosa sermo
 af-

Bea =

6/

In nomine Domini Amen
 In excelsis Deo
 Et in Spiritu Sancto
 Et in Ecclesia Catholica
 Et in Communione Sanctorum
 Et in Expectatione Ultimi Diei
 Et in Vita Venturi Saeculi
 Et in Regno Dei Amen
 Et in Gloria Dei Patris Amen
 Et in Pace Amen

Certo starò contento se qualche cosa io sento. affe non resto qua'

aspettarla io sento
 he amor languir mi
 Soe
 Be a-

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring a series of rhythmic patterns and notes.

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring a series of rhythmic patterns and notes.

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring a series of rhythmic patterns and notes.

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring a series of rhythmic patterns and notes.

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring a series of rhythmic patterns and notes.

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring a series of rhythmic patterns and notes.

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring a series of rhythmic patterns and notes.

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring a series of rhythmic patterns and notes.

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring a series of rhythmic patterns and notes.

Handwritten musical notation on a five-line staff, featuring a series of rhythmic patterns and notes.

Ad non restitua.

sfz.

I/2 - 1 Quante stelle in ciel io miro (D. Isabella)

Flauti

Violino I

Violino II

Viola

Donna Isabella

Basso

Fl.

Vln. I

Vln. II

Vla.

D. I.

Bs.

7

7

7

7

7

7

7

7

Quante stelle in Ciel io miro tante pene io provo in

13

Fl.

Vln. I

Vln. II

Vla.

D. I.

Bs.

sen, son a - man - tén van - so - spi - ro il - pos - se - so del mio - ben, son a -

mf *p*

mf *p*

19

Fl.

Vln. I

Vln. II

Vla.

D. I.

Bs.

man - te in van so - spi - ro il - pos - se - so del - mio ben, son a -

mf *p* *mf* *p*

mf *p* *mf* *p*

25

Fl.

Vln. I

Vln. II

Vla.

D. I.

Bs.

mf *p* *mf* *p*

man - te in van so - spi - ro il pos - se - so del mio ben, del mio

30

Fl.

Vln. I

Vln. II

Vla.

D. I.

Bs.

f *f*

ben, del mio ben.

I/2 - 2 La stanchezza (Pasquale)

Andante con moto

Corni I, II in Eb

Oboe I

Oboe II

Flauto I

Flauto II

Violino I *mf*

Violino II *mf*

Viola *mf*

Pasquale

Basso *mf*

Andante con moto

9

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I *orig.: a2*

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

19

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

p

p

[*p*]

[*p*]

La stan-chez-za, il bu-jo, e

28

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

l'o - ra, ch'o - ra è pur di sta - re a

32

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

let - to, fan che gl'oc - chi a mi - o di - spet - to io mi

38

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

sen - to ad' ag - gra - var, io mi sen - to ad' ag - gra - var, ad' ag - gra - var, ad'

47

Cor I, II

Ob I

Ob II orig.: c2

Fl I

Fl II orig.: c2

Vno I *mf* *p* *mf* *p* orig.: col Imo

Vno II [*mf*] [*p*] [*mf*] [*p*]

Vla [*p*] [*p*]

PASQ

Bs.

ag - gra - var. Oh che vi - ta!... non vor - re - i...

57

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I *mf* *p* *mf* *p* *mf* *p* *f* *p* *f* *p*

Vno II [*mf*] [*p*] [*mf*] [*p*] [*mf*] [*p*] [*f* *p*] [*f* *p*]

Vla [*mf*] [*p*] [*mf*] [*p*] [*mf*] [*p*] [*f* *p*] [*f* *p*]

PASQ

Bs.

che... ma... si... che im - per - ti - nen - za,

65

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

ff [*p*]

ff [*p*]

ff [*p*]

ff [*p*]

che im - per - ti - nen - za! io non dor - mo, no, Ec - cel -

70

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

len - za, io non dor... mi la - sci star,

75

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

Ec - cel - len - za, Ec - cel - len - za, io non dor... mi la - sci star, mi la - sci

84

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

orig.: es

star, mi la - sci star. Ec - cel - len - za, io non dor-mo,

f *p* *f* *p* *f* *p*

93

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

io non dor - mo,



97

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

Ec - cel - len - za, non vor - re - i...

103

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

Oh che vi- ta!... che... ma...

mf p mf p

mf p mf p

mf p mf p

mf p mf p

mf p mf p

112

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

si... che im - per - ti - nen - za, che im-per-ti - nen-za! lo non dor - mo,

mf p [fp] [fp] [f] pp

mf p [fp] [fp] [f] [pp]

mf f p f p f [pp]

mf f p f p f

119

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

no, Ec - cel - len - za, io non dor... mi la - sci

orig.: as I

orig.: As

124

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

star, Ec - cel - len - za, Ec - cel - len - za,

129

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

io non dor... mi la - sci star, io non dor... mi la - sci star, mi
 orig.: As orig.: As



137

Cor I, II

Ob I

Ob II

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

PASQ

Bs.

la - sci star, mi la - sci star.

I/5 - Diro, la porta aperta (D. Sancio)

Trombe in D

Oboe

Violino I

Violino II

Viola

Don Sancio

Basso

f *p* *f* *p* *p*

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

D. S.

Bs.

p

I&R - Diro la porta aperta

14

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

D. S.

Bs.

Di - ro la por - ta a - per - ta tro - va - ta fu da

mf *f* *p*

mf *f* *p*

f *p*

21

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

D. S.

Bs.

me, sos - pet - to, eav van - zo il pie, per - che ti - mor non ho, per - che ti - mor non ho. La

mf *f* *p* *f*

f *p* *f*

mf *p* *f*

30

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

di - ce-mi al - to la, io non ris - pon - do gia ma in - tre - pi - do men vo. Si met - te ma - no all'

37

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

ar - mi me - no gran col - pi, gran col - pi, gran col - pi, e

I&R - Diro la porta aperta

43

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

par - mi don - na ve - der ___ che fug - ge, ma chi el - la ___ sia ___ non ___ so, ma chi el la sia non so, ma

50

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

chi el la sia non so. La se - guo ma im pe di - to mi vien da die - ci il pas - so,

f

57

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla. *Con 2do Violino*

Com.

Bs.

qua sie - gue un gran fra - cas - so, un gran un gran fra - cas - so,

62

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla. *Col Basso*

Com.

Bs.

chiue ci-so, chi slom - ba-to, chi strop-pio chi am mac - ca-to dal mio va-lor sen va, dal mio va - lor sen va, ma en

I&R - Diro la porta aperta

68

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

tria - mo in ca - sa su - bi-to che me - glio es-ser po - tra, che me-glio es ser po - tra, chi am mac-ca-to, chi strop-pio, ma en

f p

75

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

tria-mo in ca - sa su - bi-to, chi uc-ci-so, chi slom - ba - to, en - tria-mo, en tria-mo, in ca - sa en - tria - mo, en - tria - mo, en -

f p

82

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

tria - mo in ca - sa su - bi-to, che me - glio - ser po - tra, che me - glio es ser po - tra, che

88

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

me - glio es - ser po - tra, che me - glio es - ser po - tra.

I/8 - Che direbbe mai la Spagna (Commendatore)

Corni in G

Oboe

Violino I

Violino II

Viola

Commendatore

Basso

ff *p*

ff *p*

ff *p*

ff *p*

8

Cor.

8

Ob.

8

Vln. I

Vln. II

Vla.

8

Com.

8

Bs.

f *f*

f *f*

f *f*

Con VVni

f *f*

Isabella e Rodrigo - Che direbbe mai la Spagna

13

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

mf p

mf p

p

p

p

p

20

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

p

f p

p

f p

p

f p

p

f p

Che di - reb - be mai la Spa - gna, che di -

26

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

f p mf p mf p

reb-be il Por - to - gal - lo se sa - pes - se quel gran fal - lo che tra l'om - bre si ce - lo, che tra l'om - bre si ce -

33

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

f p mf p

lo, se sa - pes - se quel gran fal - lo che tra l'om - bre si ce - lo, che tra l'om - bre si ce -

Isabella e Rodrigo - Che direbbe mai la Spagna

39

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

f *p* *f* *f* *f*

lo, il mio san-gue il lu-stre, e chia-ro se ne vien dal Re Ma - tru-vio, che re-gno do-poil di - lu-vio ed i zo-co-li in ven-

44

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

f *f* *f* *f* *f*

to, ed i zo - co - li in ven - to. E voi tri - ste dis - gra - zia - te di mac-

48

Cor. I

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

p *f* *p* *f* *p* *f* *p* *f* *p*

chiar - lo pro - cu - ra - te, di mac - chiar - lo pro - cu - ra - te e pro - di - gio s'u - no

f *p* *f* *p* *p*

53

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

f *p* *f* *p* *f* *p* *f* *p*

scem-pio per l'e - sem-pio io qui non fo, per l'e - sem-pio io qui non fo, tri - ste, tri - ste, tri - ste, tri - ste, dis - gra-zia - te, dis - gra-

p *f*

Isabella e Rodrigo - Che direbbe mai la Spagna

59

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

zia - te e pro - di - gio s' u - no scem - pio per l' e - sem - pio io qui non fo, per l' e - sem - pio io qui non fo, dis - grazia - te, dis - gra -

64

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

zia - te, tri - ste, tri - ste, tri - ste, tri - ste, e pro - di - gio s' u - no scem - po per l' e - sem - pio io qui non fo, per l' e - sem - pio io qui non

f *p*

f *p*

f *p*

69

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

f

f

f

f

fo, per l'e - sem - pio io qui non fo, io qui non fo, io qui non fo.

74

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

Il mio san - gue il lus - tre e chia - ro se ne vien dal Re Ma - tru - vio e voi tri - ste dis - gra - zia - te di mac - chiar - lo pro - cu - ra - te! Che di -

80

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

reb - be mai la Spa-gna, che di - reb - be il Por - to - gal - lo se sa - pes - se - quel gran fal - lo che tra

f p f p f

86

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

l'om - bre si ce - lo, che tra - l'om - bra - si ce - lo. Il mio san - gue il lu - stre e chia - ro se ne vien dal Re Ma -

mf p mf p f p

92

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

tru-vio, che re-gno do-po il di-lu-vio ed i zo-co-li in ven-to, ed i zo-co-li in ven-to. E voi tri-ste dis-gra-

97

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

zia-te di mac-chiar-lo pro-cu-ra-te, di mac-chiar-lo pro-cu-

101

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

mf p *f* *p*

p *f* *p*

p *f* *p*

ra - te e pro - di - gio s' u - no scem - pio per l' e - sem - pio io qui non fo, per l' e - sem - pio io qui non fo, tri - ste, tri - ste, tri - ste,

p *f*

108

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

f *f* *f*

tri - ste, dis - gra - zia - te, dis - gra - zia - te e pro - di - gio s' u - no scem - pio per l' e - sem - pio io qui non fo, per l' e - sem - pio io qui non

f

113

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

fo, dis-gra-zia-te, dis-gra-zia-te, tri-ste, tri-ste, tri-ste, tri-ste, e pro-di-gio s'u-no scem-pio per l'e-sem-pio io qui non fo, per l'e -

f

f

f

f

f

f

118

Cor.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Com.

Bs.

sem-pio io qui non fo, per l'e - sem-pio io qui non fo, io qui non fo, io qui non

p

f

p

f

p

f

p

f

Isabella e Rodrigo - Che direbbe mai la Spagna

123

Cor.

123

Ob.

123

Vln. I

Vln. II

Vla.

123

Com.

fo.

123

Bs.

Detailed description: This page of a musical score contains measures 123 through 127. The score is arranged in seven staves. The top two staves are for Cor (Coro) and Ob. (Oboe), both in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The next three staves are for Vln. I (Violin I), Vln. II (Violin II), and Vla. (Viola), all in treble clef with a key signature of one sharp. The bottom two staves are for Com. (Corno) and Bs. (Basso), both in bass clef with a key signature of one sharp. The Com. staff shows a rest for the first four measures, followed by a dynamic marking 'fo.' in the fifth measure. The Bs. staff has a melodic line throughout. The Vln. I and Vln. II staves feature a rhythmic pattern of eighth notes in the first four measures, transitioning to chords in the last two. The Vla. staff has a steady eighth-note accompaniment. The Cor. and Ob. staves have long, sustained notes in the first four measures, followed by a melodic line in the last two. The page number '123' is printed at the beginning of each staff.

I/9 Ogn'alma che'e amante (Ramira)

Andante grazioso

Flauto I

Flauto II

Violino I

Violino II

Viola

Ramira

Basso

p *f* *p*

[*p*] [*f*] [*p*]

[*p*] [*f*] [*p*]

p *f* *p*

8

Flauto I

Flauto II

Violino I

Violino II

Viola

Ramira

Bs.

f *p* *f* *p* *f* *p*

[*f*] [*p*] [*f*] [*p*] [*f*] [*p*]

[*f*] [*p*] [*f*] [*f*] [*p*]

f *p* *f* *f* [*p*]

Ogn' al - ma_ ch'a - man - te l'a-

15

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

Bs.

mor non. con - dan-na, sia fie - ra o. ti - ran-na lo sà com - pa - tir, l'a -

21

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

Bs.

mor non con - dan-na, ogn' al - ma che a - man - te, l'a - mor non con - dan-na, sia

mf p

mf p

mf p

mf p

f

mf p

[*mf p*]

27

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

Bs.

p sf p [mf] [p] [mf] [p]

p sf p mf p mf p

p sf p mf p mf p

orig: b

fie - ra o ti - ran - na lo sà com - pa - tir, sia fie - ra o ti - ran - na lo sà com - pa

34

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

Bs.

[mf] [p] [mf] [p] sf p

mf p mf p sf

[mf] [p]

tir, lo sà com - pa - tir, lo sà com - pa - tir. I pe - sci, gl'au -

40

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

orig.: c2

gel - li, le pian - te, le sel - ve e in - fi - no le bel - ve lo san - no sof

Bs.

f *p*

46

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

frir, lo san - no sof - frir, lo san - no sof - frir. Ogn' al - ma ch'a - man - te l'a-

Bs.

mf *p* *mf* *p* *mf* *p* *[p]*

53

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

Bs.

mor non. con - dan - na, sia fie - ra o. ti - ran - na lo sà com - pa - tir, l'a -

59

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

Bs.

mf p

f p

mf p

f p

mor non con - dan - na, ogn' al - ma che a - man - te, l'a - mor non con - dan - na, sia

65

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

Bs.

mf p *mf p* [*mf*] [*p*] [*mf*] [*p*]

[*mf p*] [*mf p*] *mf p* *mf p*

[*mf p*] [*mf p*] *mf p* *mf p*

orig. al

fie - ra o ti - ran - na lo sà com - pa - tir, sia fie - ra o ti - ran - na lo

71

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

Bs.

mf [*p*] [*mf*] [*p*] [*mf*] *f* *p*

mf p [*mf p*] [*mf*] *f* *p*

[*mf*] [*p*] [*f*]

sà com - pa - tir, lo sà com - pa - tir, lo sà com - pa - tir. Mi - nac - ci quel

mf [*p*] [*f*]

Allegretto

Allegretto

78

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

Bs.

vec - chio, mi s[c]ac-ci sde-gna - to, non par-lo, se il fia-to m'a-ves-se da u -

f [*p*] *f* *p*

f [*p*] *f* [*p*]

f *p*

f *p*

f *p*

83

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

Bs.

scir. La ca-ra pa - dro-na non vo-glio tra - dir, la ca-ra pa - dro-na non vo-glio tra -

f *p*

f [*p*] [*p*]

f [*p*]

f *p*

f *p*

88

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

Bs.

dir. Mi scac - ci sde - gna - to, non par - lo, se il fia - to

93

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

Bs.

mi a-ves - se da u - scir. La ca-ra pa - dro-na non vo-glio tra - dir, la ca-ra pa - dro-na non vo-glio tra -

98

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

orig: gl

orig: gl gl

Ramira

dir, non vo - glio tra - dir, non vo - glio tra - dir, non vo - glio tra -

Bs.

f *p*

103

Fl I

Fl II

Vno I

Vno II

Vla

Ramira

dir, non vo - glio tra - dir.

Bs.

f

sono allora, che il mio foglio egli abbia l'oro.
 disposto ho i mi fug-

ei saranno, e povera, ah, no, per tema scacciera dal suo

Allegro.

for:

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests, with a double bar line.

for

Allegro.

gave Rodrigo attendimi nel sito che nel foglio q'ad

Musical staff with treble clef and lyrics: gave Rodrigo attendimi nel sito che nel foglio q'ad

for:

Musical staff with treble clef, containing notes and rests, with a double bar line.

Musical staff with treble clef, containing notes and rests, with a double bar line.

for

dio

Jo nel sudalarivar vera di scendo molli

Musical staff with treble clef and lyrics: dio Jo nel sudalarivar vera di scendo molli

rende lungo il fiume piangiamo al mardiscende.

approntato schiso mi celo. eil Remator, che già m'ar-

fr: And^{te} con moto

Handwritten musical score on page 24, featuring six staves of music. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings. The lyrics "spagna di si ardito trapasso?" are written below the first staff. The word "for." appears as a dynamic marking on the second, third, and fourth staves. The phrase "ma, ho dirò." is written at the bottom of the sixth staff. The score is written in a historical style with a treble clef and a common time signature.

Handwritten musical score on ten staves. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like "for." and "fmo". The lyrics "Alm' qua' tempesta nol' senor mi si desta." are written across the staves. The bottom of the page features the signature "fmo. M. apsa".

fondo... par che sovra di me!

ma simor bido il fiume... di mi con

con la Parte

fmo

f

rovinò il mondo.

Corn

2^a

Musical notation for the second corn part, featuring a melodic line with various note values and rests.

Oboe

Musical notation for the oboe part, including a section marked *tr.* (trill).

Violins

Musical notation for the violin part, characterized by a dense, rhythmic texture.

Viola

Musical notation for the viola part, mirroring the violin's texture.

Scabella

Musical notation for the scabella part, consisting of a rhythmic accompaniment.

Allegretto.

Basso

Musical notation for the bass part, providing a steady rhythmic foundation.

av.

ma qua dolce avra calma à poco à poco l'agitato mio core.

2.º

2.º

2.º

2.º

2.º

2.º

2.º

2.º

2.º

2.º

Handwritten musical score on five staves. The notation includes various notes, rests, and dynamic markings such as "for." and "p". The score is written in a historical style with some ink bleed-through from the reverse side of the page.

so sento, si lo

Handwritten musical notation on a five-line staff. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings such as 'p' and 'for'. There are also some slanted lines and vertical strokes interspersed with the notes.

B²

sono, e questo amore. *Andamor' chid'proda sa qualche tu' sei, ben saprà compo-*

Handwritten musical notation on a five-line staff, corresponding to the lyrics above. It features a variety of note values and rests.

Completio ysaie

Segue Clavina.

I/13

Larghetto

Corno I in Bb *soli*

Corno II in Bb [*soli*]

Oboe I *soli*

Oboe II [*soli*]

Violino I

Violino II

Viola I

Viola II orig.: d

Donna Isabella

Larghetto

Basso

6

Cor I [*p*]

Cor II [*p*]

Ob I

Ob II

Vno I

Vno II

Vla

Vla

D. I.

Bs. *p*

9

Cor I *f* *soli*

Cor II *f* [*soli*]

Ob I *soli*

Ob II [*soli*]

Vno I *f* *p*

Vno II [*p*]

Vla *soli*

Vla [*soli*]

D. I. *p* Sen-to a par-lar - mi in se - no,

Bs. *f* *p*

13

Cor I

Cor II

Ob I

Ob II

Vno I *f* [*p*]

Vno II [*f*] [*p*]

Vla [*f*]

Vla [*f*]

D. I. sen-to a par-lar - mi in se - no un lu-sin-ghie-ro af - fet - to, ne più mi - sen - to in.

Bs. *f*

18

Cor I *soli*

Cor II *[soli]*

Ob I *soli*

Ob II *[soli]*

Vno I

Vno II

Vla *soli*

Vla. *[soli]*

D. I.
pet - to, ne più mi sen - to in. pet - to il co - re a pal - pi - tar,

Bs.

23

Cor I

Cor II

Ob I

Ob II

Vno I

Vno II *orig.: es 1*

Vla

Vla.

D. I.
sen - to a par - lar - mi in se - no, un lu - sin - ghie - ro af - fet - to, un

Bs.

p

27

Cor I

Cor II

Ob I

Ob II

Vno I

Vno II

Vla

Vla.

D. I.

Bs.

lu - sin-ghie-ro af - fet - to, ne più mi - sen - to in pet - to il co - re a pal - pi - tar, ne

mf p

[mf] [p]

33

Cor I

Cor II

Ob I

Ob II

Vno I

Vno II

Vla

Vla.

D. I.

Bs.

più mi - sen - to in pet - to il co - re a pal - pi - tar,

rfz

rfz

mf p

37

Cor I

Cor II

Ob I

Ob II

Vno I

Vno II

Vla

Vla

D. I.

Bs.

mf p mf p

mf p mf p

mf

mf

mf

mf

mf

il co - re a pal - pi - tar, il co - re a pal - pi - tar.

41 **Allegro agitato**

Cor I

Cor II

Ob I

Ob II

Vno I

Vno II

Vla

Vla

D. I.

Bs.

f

[f]

ff p f p ff p

ff [p] f [p] f p

ff [p] ff [p] f p

Allegro agitato

A - ni - me in - na - mo - ra - te, se al - cun di me fa - vel - la, se al - cun di me fa - vel - la, la

ff ff f p

48

Cor I

Cor II

Ob I

Ob II

Vno I

Vno II

Vla

Vla

D. I.

Bs.

f p *mf p* *mf* *p* *mf p* *mf* *f*

mf p [*mf*] *p* *mf p* *mf* *f*

mf p *mf* *p* *mf p* *mf* *f*

mf p *mf* *p* *mf p* *mf* *f*

po - ve - ra I - sa - bel - la do - ve - te... voi... scu - sar, do - ve - te... voi... scu - sar, se al

mf p *mf p* *mf* *f*

54

Cor I

Cor II

Ob I

Ob II

Vno I

Vno II

Vla

Vla

D. I.

Bs.

p *f* *p* *f* *p*

p *f* [*p*] *f* *p*

[*p*] *f* *p* *f* *p*

[*p*] *f* [*p*] *f* *p*

cun di me fa - vel - la. A - ni - me in - na - mo - ra - te, a - ni - me in - na - mo - ra - te, la

p *f* *p* *f* *p*

60

Cor I

Cor II

Ob I

Ob II

Vno I

Vno II

Vla

Vla

D. I.

Bs.

f p *mf p* *mf p mf p mf* *mf*

[*f*] [*mf*] [*f*] [*mf*] [*mf*] *p mf p mf*

f mf *f mf* *mf* *p mf p mf*

f mf *f mf* *mf* *p mf p mf*

po - ve - ra i - sa - bel - la do - ve - te - voi - scu - sar, do - ve - te - voi - scu - sar, la

mf p mf p mf

66

Cor I

Cor II

Ob I

Ob II

Vno I

Vno II

Vla

Vla

D. I.

Bs.

p *mf* *mf p mf p mf* *f p f p*

f [*mf*] *p mf p mf* [*f*] [*p*] [*f*] [*p*]

f *mf* *p mf p mf* *f p f p*

f *mf* *p mf p mf* [*f p*] [*f p*]

po - ve - ra i - sa - bel - la do - ve - te - voi - scu - sar, do - ve - te - voi - scu - sar, do -

mf p mf p mf f p f p

72

Cor I

Cor II

Ob I

Ob II

Vno I

Vno II

Vla

Vla

D. I.

Bs.

ve - te_ voi scu - sar, do - ve - te_ voi scu - sar.

Finale I

Corno in Sol¹
 Fagotto
 Clarinetto in Sol¹
 Clarinetto in Fa²
 Violini
 Viola
 Violoncello
 Contrabbasso
 Bassi
 Trombe
 Tromboni
 Tuba
 Percussioni
 Timpani
 Organo
 Coro

The musical score is written on multiple staves. The top staves are for woodwinds and brass. The middle staves are for strings. The bottom staves are for percussion and voices. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings. A rehearsal mark '262' is visible near the bottom of the page.

Handwritten musical score on ten staves. The top staff contains a treble clef and a key signature of one flat. The music is written in a cursive, handwritten style. The first staff has a 'p' dynamic marking. The second staff has a 'p' dynamic marking. The third staff has a 'p' dynamic marking. The fourth staff has a 'p' dynamic marking. The fifth staff has a 'p' dynamic marking. The sixth staff has a 'p' dynamic marking. The seventh staff has a 'p' dynamic marking. The eighth staff has a 'p' dynamic marking. The ninth staff has a 'p' dynamic marking. The tenth staff has a 'p' dynamic marking. The number '263' is written at the bottom of the page.

263

Handwritten musical score on ten staves. The top staff contains a vocal line with lyrics "Gloria in excelsis Deo" and "Gloria in excelsis Deo". The second staff contains the word "Gloria". The third staff contains the word "in". The fourth staff contains the word "excelsis". The fifth staff contains the word "Deo". The sixth staff contains the word "Gloria". The seventh staff contains the word "in". The eighth staff contains the word "excelsis". The ninth staff contains the word "Deo". The tenth staff contains the word "Gloria". The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like "p" and "con furore".

264

Handwritten musical score on ten staves. The top staff contains a vocal line with lyrics "Comand: che vuol". The bottom staff contains a piano accompaniment line with "p." markings. The middle staves are mostly empty with some faint markings.

265

divi... che cosa fate? qual dolente possi = tura quod do:

266

Handwritten musical score on ten staves. The bottom staff contains lyrics in Italian: " = lante pa/ri = tua voi piangete Jai/oi = rate Gi tu/lin nos qual che". The music is written in a single system across ten staves, with the lyrics aligned under the bottom staff. The notation includes various rhythmic values and clefs.

267

A musical staff with notes and rests, including a measure with a whole note and a measure with a half note.

A musical staff with notes and rests, including dynamic markings *mf.* and *mf.* and a measure with a whole note.

A musical staff with notes and rests, including dynamic markings *mf.* and *mf.* and a measure with a whole note.

A musical staff with notes and rests, including dynamic markings *mf.* and *mf.*, a section marked *Dim. And.rando.*, and a section that is heavily crossed out with 'X's.

An empty musical staff.

A musical staff with notes and rests, including dynamic markings *mf.* and *mf.*, and lyrics: *Comi- dita via*, *Soli- qui...*, and *Jappa- te*.

269

Handwritten musical score for voice and piano. The score is written on ten staves. The top two staves are vocal lines with lyrics: "mi se-gna-re", "che...", "che", "che-a-a-ah!". The bottom eight staves are piano accompaniment. Dynamics include "mf", "p", and "pp". A rehearsal mark "230" is present in the vocal line.

me... che... che... che... a... a... ahime! Ah mi fate sudar

mf *p* *mf* *p* *mf* *p* *mf* *p*

Com: *Cresc.*

Si te voi la gran noxtiva

Mora:
Mora ohime puetri/ta ad una amcasui non si puo. ANNA =

caso Si te voi la gran noxtiva

273

Handwritten musical score on ten staves. The score includes vocal lines with lyrics in Italian and piano accompaniment. The lyrics are: "Ma che diavolo e mai stato: on gia a tutto apparachiato si dia di te balla". The notation includes various musical symbols such as clefs, notes, rests, and dynamic markings like "p" and "no.".

234

Prima che laguira pi non ho ch'aldn = guira pi non ho. Si acche armato di col:

p *sf* *con furore*

Giacche *Giacche*

1275

sf.

Handwritten musical score for the piece "No vella a p'rtata la No-vella". The score consists of several staves. The top staff features a melodic line with notes and rests. Below it are several staves of accompaniment, including a bass line and a treble line with dense chordal textures. The score includes performance markings such as *Inghizano*, *mf*, *pi.*, and *si...*. The title "No vella a p'rtata la No-vella" is written across the lower staves. The number "276" is written near the bottom left of the score.

Handwritten musical score for voice and piano. The score is written on ten staves. The top two staves are for the voice, with lyrics written below them. The bottom eight staves are for the piano accompaniment. The lyrics are: "ad che gra - bella dis - po - sitione". The music is in a common time signature and features various dynamics such as "mf." and "p.".

Handwritten musical score on page 69. The score consists of multiple staves. The top staff contains a melodic line with notes and rests, marked with *mf* and *p*. Below it are several staves with dense, rhythmic patterns, some marked with *pp*. The bottom staff features a melodic line with notes and rests, marked with *mf* and *p*. The score includes various musical notations such as beams, slurs, and dynamic markings.

278

Misero me che sento

Do s'augo

p.

ff.

280

Handwritten musical score on ten staves. The top staff contains a melodic line with notes and rests, including dynamic markings like 'p' and 'mf'. The remaining nine staves are mostly empty, with some vertical bar lines and a few scattered notes. The score is written in a cursive, handwritten style.

yo

marco...

281

po.

yo

cad...

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes notes, rests, and dynamic markings such as *p* and *f*. The number **282** is written on the second staff. The text *vaggio al Nord and in di* is written at the bottom of the page.

Vocal line with treble clef, one sharp (F#), and 2/4 time signature. The notation includes eighth and sixteenth notes, rests, and slurs.

Piano accompaniment with bass clef and 2/4 time signature. Includes dynamic markings: *Piani*, *All.*, and *Cres.*

Vocal line with lyrics, treble clef, one sharp (F#), and 2/4 time signature.

al Mondo anch' io la
 Conraggiarsi Corraggio
 ai Colpi del Segl

Handwritten musical score for page 107. The score consists of several staves. The lyrics are written below the staves. The text includes:

inno ai Colpi del Sogno
 Mandata un vigliatino
 inno

The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings like *pp.* (pianissimo).

284

Handwritten musical score for page 122. The score consists of ten staves. The top staff contains a melodic line with lyrics: *mancano gli schioli mi mancano gli schioli*. The bottom staff contains the lyrics: *mancano gli schioli* and *gor*. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like *p* (piano) and *f* (forte). There are also some slanted lines and other markings on the staves.

286

Handwritten musical score for page 127. The score consists of several staves. The top staff contains the vocal line with lyrics: "Sanctus - il - le - nus - na - Don - Sanctus - il - le - nus - na". The bottom staff contains the piano accompaniment. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like "p". There are some handwritten annotations and a large 'X' mark on the right side of the page.

287

Handwritten musical score for page 133. The score consists of ten staves. The top staff is a treble clef with a key signature of one flat (B-flat). The music is written in a style characteristic of 19th-century manuscript notation. The first staff begins with a dynamic marking of *f* and a tempo marking of *And: 288*. The second staff has a *va.* marking. The third staff has a *9. An. Largo* marking. The fourth staff has a *Andante* marking. The fifth staff has a *mf. mo.* marking. The sixth staff has a *mf. mo.* marking. The seventh staff has a *mf. mo.* marking. The eighth staff has a *mf. mo.* marking. The ninth staff has a *mf. mo.* marking. The tenth staff has a *mf. mo.* marking. The score includes various rhythmic values, including eighth and sixteenth notes, and rests. There are also some markings that appear to be *mf. mo.* and *mf. mo.* repeated across several staves.

Handwritten musical score for page 139. The score consists of several staves. The top staff contains the lyrics: *cava. odoravanon unto delle mano che orava! ha scritto*. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings like *mf. p.* and *pp.*. The score is written in a cursive, handwritten style.

Salve et vincas ete con tecto. Signe = vata nivo ad amnighar uk uk

Com: Finger

Alc

Dan: Finger

piano.

uk uk

A bokwelf ↓ 230

Handwritten musical score consisting of ten staves. The top staff is a vocal line with lyrics: "altri più bello per me tuo l'aspetto di". The lyrics are written in a cursive hand. The lower staves are instrumental accompaniment, featuring various rhythmic patterns and melodic lines. The notation includes notes, rests, and dynamic markings such as *f.* and *pp.*. The score is written on ten five-line staves.

Handwritten musical score on page 164. The score consists of several staves. The top staff contains the lyrics: "gata: a tra ombra la ve seguitar, a tra ombra la ve seguitar." Below the lyrics, there are several staves of musical notation, including notes, rests, and dynamic markings such as *mf* and *f*. The notation is dense and appears to be a vocal or instrumental line. There are also some scribbled-out sections and a large 'f' marking at the end of the piece.

294

Handwritten musical score on page 169. The score consists of several staves. The top staff contains the lyrics: *in meta*, *deplacata est in uada*, *no ui*, *pingo*, *uo apertissimi strada per portus omnia uata pda*. The notation includes various rhythmic values, clefs, and dynamic markings such as *mf.* and *f.*. The bottom staves contain musical notation without lyrics.

Handwritten musical score on ten staves. The bottom staff contains the Latin text: *non uo-gliata cori deli: van non uo-gliata cori deli: van*. The second staff from the bottom is labeled *can*. The third staff from the bottom is labeled *non uo:*. The top two staves contain musical notation with various notes and rests.

Ando.

Handwritten musical score for page 179, consisting of ten staves. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings. The first staff begins with a treble clef and a common time signature. The music is written in a cursive, handwritten style. Annotations include *Ando.* at the top right, *Ando.* above the first staff, *Ando.* above the second staff, *Ando.* above the third staff, *Ando.* above the fourth staff, *Ando.* above the fifth staff, *Ando.* above the sixth staff, *Ando.* above the seventh staff, *Ando.* above the eighth staff, *Ando.* above the ninth staff, and *Ando.* above the tenth staff. The score concludes with the text "Per Canto non" written below the final staff.

Ando.

297

Handwritten musical score for a vocal piece. The score consists of several staves. The lyrics are: "non mi teneat ni=baldo non mi teneat ni=baldo". The music includes various dynamics such as *forte*, *non: p^o*, and *po.* There are also some markings like *Al: f* and *Al: m* at the bottom of the staves. The notation includes notes, rests, and bar lines.

Handwritten musical score for Oboe. The score consists of ten staves. The first staff contains the vocal line with lyrics: "ignom pado: nate par: che alla testa ho caldo fal: l'ata agli hata". The lyrics are written in a cursive hand. The first two staves are empty. The third staff begins with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The music is written in a rhythmic style with many eighth and sixteenth notes. The fourth staff continues the melody. The fifth staff has a dynamic marking "p" (piano). The sixth staff continues the melody. The seventh staff has a dynamic marking "p" (piano). The eighth staff continues the melody. The ninth staff continues the melody. The tenth staff continues the melody. The score is written in black ink on aged paper.

239

Handwritten musical score for a choir and orchestra. The score consists of 11 staves. The top staff is the vocal line with lyrics: "porta del a venuto qua ad a venuto qua". Below it are several staves for instruments, including a string section (labeled "viola", "violin", "cello", "bass") and a woodwind section (labeled "oboe", "flute", "clarinet", "bassoon"). The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings like "p" and "f".

300

Handwritten musical score for a vocal piece, measures 201-204. The score is written on five staves. The top staff is the vocal line with lyrics. The second staff is a piano accompaniment. The third and fourth staves are empty. The fifth staff is another piano accompaniment. The lyrics are: "guido cha d' solo mio sic moito strage e pavor qui apporto".

301

Vira piu' non ha

Vira piu' non ha

~~Dove inotrata il piede~~

Dove inotrata il piede

Dove inotrata il piede

Dove inotrata il piede

Dove inotrata il piede

Dove inotrata il piede

Dove inotrata il piede

Dove inotrata il piede

Dove inotrata il piede

Handwritten musical score consisting of 11 staves. The top staff is a vocal line with lyrics: "cadaveris nato sabbato ad hanc, che da il londo sta che da vi londo sta". The second staff is a piano accompaniment line. The third staff contains the word "mf" (mezzo-forte). The fourth staff has a double bar line and the word "rit." (ritardando). The fifth staff contains the number "9." followed by a signature. The sixth staff has a double bar line. The seventh staff has a double bar line. The eighth staff has a double bar line. The ninth staff has a double bar line. The tenth staff has a double bar line. The eleventh staff has a double bar line.

303

p.
 Sare tiranno di sei, che disperando di lei quella che
p.
p.
p.
p.
p.
p.
p.
p.
p.

304

tu ucci = ba hi

sappiata chahil mio ban

305

Sappi che tu il mi o bar
 ombra di lei che fante
 edica al mio amor bar:

f.p. f.p. 306 f.p. f. f.

Handwritten musical score for a vocal piece. The score consists of a vocal line and a piano accompaniment. The lyrics are: "nata circa quindonesata christi trapnadi il sen ch'io". The music is written in a single system with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The tempo is marked "Allegro". The piano part includes dynamic markings such as "p." and "f.". The vocal line is marked with "ff." at the beginning. The score is divided into measures by vertical bar lines.

307

Alma il san
Lomi
Nisi che omai non tamo
Si cimetera

308

Handwritten musical score for a vocal piece. The score consists of several staves. The top staff contains the vocal line with lyrics: "vato libero almano il fran". The second staff contains the lyrics: "libero almano il fran". The third staff contains the lyrics: "libero almano il fran". The fourth staff contains the lyrics: "prandi...". The fifth and sixth staves are empty. The seventh and eighth staves contain musical notation. The ninth and tenth staves contain musical notation. The eleventh and twelfth staves contain musical notation. The thirteenth and fourteenth staves contain musical notation. The fifteenth and sixteenth staves contain musical notation. The seventeenth and eighteenth staves contain musical notation. The nineteenth and twentieth staves contain musical notation. The twenty-first and twenty-second staves contain musical notation. The twenty-third and twenty-fourth staves contain musical notation. The twenty-fifth and twenty-sixth staves contain musical notation. The twenty-seventh and twenty-eighth staves contain musical notation. The twenty-ninth and thirtieth staves contain musical notation. The thirty-first and thirty-second staves contain musical notation. The thirty-third and thirty-fourth staves contain musical notation. The thirty-fifth and thirty-sixth staves contain musical notation. The thirty-seventh and thirty-eighth staves contain musical notation. The thirty-ninth and fortieth staves contain musical notation. The forty-first and forty-second staves contain musical notation. The forty-third and forty-fourth staves contain musical notation. The forty-fifth and forty-sixth staves contain musical notation. The forty-seventh and forty-eighth staves contain musical notation. The forty-ninth and fiftieth staves contain musical notation. The fifty-first and fifty-second staves contain musical notation. The fifty-third and fifty-fourth staves contain musical notation. The fifty-fifth and fifty-sixth staves contain musical notation. The fifty-seventh and fifty-eighth staves contain musical notation. The fifty-ninth and sixtieth staves contain musical notation. The sixty-first and sixty-second staves contain musical notation. The sixty-third and sixty-fourth staves contain musical notation. The sixty-fifth and sixty-sixth staves contain musical notation. The sixty-seventh and sixty-eighth staves contain musical notation. The sixty-ninth and seventieth staves contain musical notation. The seventy-first and seventy-second staves contain musical notation. The seventy-third and seventy-fourth staves contain musical notation. The seventy-fifth and seventy-sixth staves contain musical notation. The seventy-seventh and seventy-eighth staves contain musical notation. The seventy-ninth and eightieth staves contain musical notation. The eighty-first and eighty-second staves contain musical notation. The eighty-third and eighty-fourth staves contain musical notation. The eighty-fifth and eighty-sixth staves contain musical notation. The eighty-seventh and eighty-eighth staves contain musical notation. The eighty-ninth and ninetieth staves contain musical notation. The ninety-first and ninety-second staves contain musical notation. The ninety-third and ninety-fourth staves contain musical notation. The ninety-fifth and ninety-sixth staves contain musical notation. The ninety-seventh and ninety-eighth staves contain musical notation. The ninety-ninth and one hundred staves contain musical notation.

Handwritten musical score on ten staves. The score includes a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature (C). The music features a melody in the upper staves and a bass line in the lower staves. The word "Mach die gual" is written in the lower staves. There are various musical notations including notes, rests, and bar lines.

311

Mach die gual

gudo

Viggo o'curav

ombra

312

La voce gliotto

qual di Trabella diu' uoto

343

Bened...
no no Minaccia... Minaccia

3AN

Handwritten musical score on ten staves. The top staff is a vocal line with lyrics: *chiama no no mi sacia mi sacia*. The second staff contains a melodic line with a *pp.* dynamic marking. The third staff is a piano accompaniment line with a *pp.* dynamic marking. The fourth staff is a piano accompaniment line with a *pp.* dynamic marking. The fifth staff is a piano accompaniment line with a *pp.* dynamic marking. The sixth staff is a piano accompaniment line with a *pp.* dynamic marking. The seventh staff is a piano accompaniment line with a *pp.* dynamic marking. The eighth staff is a piano accompaniment line with a *pp.* dynamic marking. The ninth staff is a piano accompaniment line with a *pp.* dynamic marking. The tenth staff is a piano accompaniment line with a *pp.* dynamic marking.

345

Handwritten musical score on page 286. The score consists of ten staves. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The music is written in a common time signature (C). The lyrics are written below the first staff: "mi sento venir mal mi sento". The notation includes various note values, rests, and dynamic markings such as "p." (piano) and "f." (forte). The score is divided into measures by vertical bar lines.

316

Veni a quel che vedo fi: nice all'ospital An Ve all'osp: tal q fi:

318

Com. in G

nisa all'Espri: tod:

chi mi stringe questo è il cordone

argento.

Handwritten musical score for voice and piano. The score is written on ten staves. The top two staves are for the voice, and the bottom eight staves are for the piano accompaniment. The lyrics are in Italian and include "chi mi tocca la cava mia figlia sento il vento che intorno bisbiglia son gli ausi". The score includes dynamic markings like "fmo." and "p8.", and performance instructions like "Coni." and "Sento il vento che intorno bisbiglia".

musical staff with notes and rests

musical staff with notes and rests

musical staff with notes and rests

musical staff with notes and rests

musical staff with notes and rests

musical staff with notes and rests

galli chi sento cantus, son gl'auvelli chi io sento cantus.

Oh Jo: porto son vertiche, sopiano

si si:

si si:

Sop:

di: an: si si:

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings. The text "Corpe: ton son augali che cantando fu: Ignor" is written across the lower staves. The score is written in a historical style with a single clef and a common time signature.

ignora son uait uatissimi

Corpe: ton son augali che cantando fu:

Ignor

Handwritten musical score for page 318. The score consists of several staves. The top two staves contain complex musical notation with many notes and rests. The third staff is a single line with a clef and a few notes. The bottom three staves contain lyrics in Italian, each with corresponding musical notation above it. The lyrics are: "sono venti", "sono angeli", and "sono angeli angellissimi". There are also some markings like "sono venti vanissimi" and "sono angeli" interspersed with the main lines of text.

sono venti

sono angeli

sono angeli angellissimi

sono venti vanissimi

sono angeli

Handwritten musical score for a choir, consisting of ten staves. The bottom staff contains the lyrics: "Sonngelli angell'imi signor si signor si signor si signor si". The music is written in a historical style with various note values and rests.

Andante 322

oh che unania ch'io provo nel core

oh che spetto che tanta di più

325

Handwritten musical score for page 328. The score consists of approximately 12 staves. The top staff contains a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The music is written in a style that appears to be a vocal line or a melodic instrument part. There are several measures with notes, some with slurs, and some with rests. Dynamic markings include 'f' (forte) and 'p' (piano). The notation is somewhat sketchy and appears to be a working draft or a composer's sketch. The bottom of the page shows the beginning of the next page, page 326.

Handwritten musical score consisting of approximately 12 staves. The notation includes various rhythmic values, slurs, and dynamic markings such as *ff.*, *pp.*, and *con stacc.*. The lyrics are written in Italian and appear to be a religious or liturgical text.

Lyrics (from top to bottom):

- Sacro la tua tri: ma
- scagli il cielo e' oranti suoi

Other markings include *ff.* 327 and *ff.* 327.

Handwritten musical score for a multi-staff piece. The score includes vocal lines with lyrics and instrumental parts. The lyrics are: "Cada il mondo vorini precipi ti", "ad non state vria del terra". The score features various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like "p" and "f".

maior deus non
 Aute desia a bea-ta-maria
 329

maior
 tutti venite ad pro-fundo creek orbi

Handwritten musical score for a choir and organ. The score is written on ten staves. The top two staves are vocal parts with lyrics. The bottom six staves are organ accompaniment. The music is in a minor key and features complex rhythmic patterns. The lyrics include "maior deus non", "Aute desia a bea-ta-maria", and "tutti venite ad pro-fundo creek orbi".

Handwritten musical score on page 347. The page contains several staves of music. The lyrics are written below the staves. The text includes:

- crach adu folgova il Mondo*
- with. Jaha, Jaha*
- Jaha Jaha*
- Mol. m. k.*
- Jaha*

The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like *pr.* and *mf.*. The handwriting is in ink on aged paper.

330

Handwritten musical score on ten staves. The score includes vocal lines with lyrics in Tamil and instrumental accompaniment. The lyrics are: "Sava Sava", "Sava chi pelli Sava", "Sava chi pelli Sava", "Sava chi pelli Sava", "Sava chi pelli Sava", "Sava chi pelli Sava", "Sava chi pelli Sava", "Sava chi pelli Sava", "Sava chi pelli Sava", "Sava chi pelli Sava". The notation includes various note values, rests, and dynamic markings such as "f" and "p".

Handwritten musical score on ten staves. The score includes vocal lines with lyrics and piano accompaniment. The lyrics are: "craek una folgona il Mondo", "tutti vanite al profondo", and "Jaba". The score features various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like "mf." and "p.".

Handwritten musical score for voice and piano. The score consists of five staves. The top two staves are vocal lines with lyrics in Latin. The bottom three staves are piano accompaniment. The lyrics include "salva, salva, salva, salva, salva, salva", "salva, salva, salva, salva, salva, salva", "salva, salva, salva, salva, salva, salva", "salva, salva, salva, salva, salva, salva", and "salva, salva, salva, salva, salva, salva". The piano part includes markings like "p" and "allegro".

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various notes, rests, and dynamic markings such as 'f' and 'p'. The lyrics "Salua salua salua chi puosi valuar" are written below the bottom staff. There are also some markings like "crid" and "crid" with a cross symbol.

334

Handwritten musical score for page 366. The score consists of several staves. The top staff contains a vocal line with lyrics: "Christe, eleison". Below it are several staves of accompaniment, including a piano part with chords and a bass line. The lyrics "Christe eleison" are repeated across the staves. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings like *pp* and *arco*.

Handwritten musical score on page 374. The score is written in ink on aged paper. It features four staves: three for vocal parts and one for piano accompaniment. The vocal parts are labeled 'Mando' (Soprano) and 'Salva' (Soprano and Alto). The lyrics are in Latin: 'Salva Salva Salva', 'Salva di quosi sal-va', and 'Salva Salva Salva di quosi sal-va'. The piano accompaniment consists of chords and simple rhythmic patterns. The music is in a common time signature. The score is divided into measures by vertical bar lines.

Handwritten musical score for a choir, consisting of ten staves. The lyrics are written in Latin: "vni cum spiritu sancto in unum deum patrem omnipotentem factorem caeli et terrae visibilium et invisibilium qui ex patre filio et spiritu sancto procedit qui cum patre filio simul adoratur et conglorificatur qui locutus est per prophetas in uenit in mundo in carne et habitauit et operatus est et factus est homo et factus est deus et factus est unus cum patre filio et spiritu sancto in unum deum". The score includes various musical notations such as notes, rests, and bar lines.

Handwritten musical score for a string quartet, measures 339-382. The score consists of four staves. The top two staves contain melodic lines with various ornaments and slurs. The bottom two staves contain a steady bass line with repeated notes and slurs. The text "Fine dell'atto primo." is written at the end of the piece.

Fine dell'atto primo.

Marc Niubo

Pasquale Anfossi a italská opera v Praze

Disertační práce
(sv. 3)

Přílohy II

II/1 - Se perdeste un amoroso (Adibar)

(t. 1 - 84)

Musical score for Trombe in D, Oboe, Violino I, Violino II, Viola, Adibar, and Basso. The score is in 4/4 time and D major. Trombe in D plays a rhythmic pattern of quarter notes. Oboe plays a series of chords. Violino I plays a melodic line with eighth notes. Violino II plays a rhythmic pattern of sixteenth notes. Viola plays a rhythmic pattern of sixteenth notes. Adibar is a double bass line. Basso is a double bass line.

Musical score for Tr., Ob., Vln. I, Vln. II, Vla., Ad., and Bs. The score is in 4/4 time and D major. Tr. plays a rhythmic pattern of quarter notes. Ob. plays a series of chords. Vln. I plays a melodic line with eighth notes. Vln. II plays a rhythmic pattern of sixteenth notes. Vla. plays a rhythmic pattern of sixteenth notes. Ad. is a double bass line. Bs. is a double bass line.

10

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

Bs.

mf p *f p* *f p* *mf p*

mf p *f p* *f p* *mf p*

mf p *f p* *f p* *mf p*

f p *mf p*

18

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

Bs.

f *p*

f *p*

f

Se per-des - te un a - mo - ro - so non e

f

24

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

Bs.

f *p*

f

f

poi co - si gran ma - le, ri - met - te - te il ca - pi - ta - lee ag - giu - sta - te - la co -

29

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

Bs.

si, ag - giu - sta - te - la co - si. Sta-te al leg-ra o gio-ia

22

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

Bs.

des - te un a - mo - ro - so non e poi co - si gran ma - le, ri - met - te - te il ca - pi -

f *p*

f

f

27

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

Bs.

ta - le e ag - giu - sta - te - la co - si, ag - giu - sta - te - la co - si.

33

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

Bs.

Sta-teal leg-ra o gio-ia bel-la, e pen-sa-tea di-ver-tir-vi, se po-tes-si an ch'io ser-vir-vi vor-rei far-lo tut-ti i

37

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

Bs.

di, tut-ti tut-ti tut-ti i di, tut-ti tut-ti tut-ti i di. Ma un Eu-nu-co io son, mes-

41

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

Bs.

chi - no, e di meg - lio far non so, che suo - nar - vi il chit - ta - ri - no e bal - lar fin - che po -

47

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

Bs.

tro, e bal - lar, bal - lar, bal - la - re

50

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

Bs.

e suo-nar - vi il chit - ta - ri - no, e bal-lar fin-che po-

53

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

Bs.

tro, e bal - lar fin che po - tro, e bal-lar bal-lar, bal-

57

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

la - re e suo-nar - viil chit - ta - ri - no,

Bs.

60

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

e bal-lar fin-che po - tro, e bal - lar fin che po -

Bs.

ff

ff

ff

ff

ff

ff

ff

63

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

tro, e bal - lar fin che po - tro, fin che po - tro, fin che po -

Bs.

67

Tr.

Ob.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Ad.

tro. Se per- etc.

Bs.

II/2 - Confusa mi trovo (D. Isabella)

Andantino

Violino I

Violino II

Viola

Donna Isabella

Con - fu - sa mi tro-vo, non pos - so_ spie - gar-mi, a dir - lo mi pro-vo, ma

Basso continuo

Andantino

7

Vno I

Vno II

Vla

D. I.

sen - to_ man - car-mi, cio - è dir vor - re - i, che io non sa - pre - i

Bc

13

Vno I

Vno II

Vla

D. I.

che voi, Si-gnor mi - o... che voi eche i - o... eche i - o...

Bc

f

18

Vno I *p* *f*

Vno II [*p*] [*f*]

Vla

D. I. Ah non_ v'in-que - ta - te, se hò sten - to a par - lar, ah non_ v'in-que - ta - te, se hò sten - to a par

Bc

22

Vno I *f* *p* *f* *p* *p* *f* *p*

Vno II [*f*] [*p*] [*f*] [*p*] [*p*] [*f*] [*p*]

Vla *f* *p* *f* *p*

D. I. lar, se hò sten - to a par - lar. se hò sten - to a par - lar, ri -

Bc *f* *p* *f* *p*

27

Vno I *mf* *p*

Vno II [*mf*] [*p*]

Vla

D. I. pu - gna il mio co - re a un no - do si fat - to. lo

Bc

33

Vno I

Vno II

Vla

D. I.

Bc

di - co, Si - gno-re, ch a - ve - te un bel - trat - to... lo di - co... che...

38

Vno I

Vno II

Vla

D. I.

Bc

po - i... che io... e che vo - i... e che vo - i. Ah nò, non vi

f [*f*]

p [*p*]

f

43

Vno I

Vno II

Vla

D. I.

Bc

sta - te per que - sto a sde-gnar, ah nò, non vi sta - te per que - sto a sde-gnar, io

47

Vno I *p f p f p ff p*

Vno II

Vla

D. I.
di - co... che vo - i... che i - o..., che po - i, ah nò, — non vi

Bc

51

Vno I

Vno II orig.:
gesl

Vla orig.: tento takt o tercii výše

D. I.
sta - te per que - sto a sde - gnar, ah nò, — non vi sta - te per que - sto a sde - gnar, per que - sto a sde

Bc

55

Vno I *f*

Vno II *f*

Vla *f*

D. I.
gnar, per que - sto a sde - gnar.

Bc *f*

II/4 Gran destino! - Gran pazzia!

Allegretto (non troppo presto)

Violino I

Violino II

Viola

Don Rodrigo

Pasquale

Basso

Allegretto (non troppo presto)

Vno I

Vno II

Vla

D. R.

Pasq.

Bs.

Gran de - sti - no! Gran sven - tu - ra!

Gran paz - zi - a! Gran cer -

Vno I

Vno II

Vla

D. R.

Pasq.

Bs.

Co - sa di - ci? Di - spe - ra - to e già il mio mal, di - spe - ra - to e già il mio mal!

vel - lo! Non fa - vel - lo. Già la...

22

Vno I *mf* *mf* *mf p*

Vno II [*mf*] [*mf*] [*mf*] [*p*]

Vla [*mf*] [*mf*] [*mf*] [*p*]

D. R.

Pasq. co-sa e bel-la e chia-ra: sprov-ve - du - ti di con - tan - ti se... ne an - dia-mo co-si a - van - ti per... mo -

Bs. *mf* *mf*

28

Vno I *f* *p*

Vno II [*f*] [*p*]

Vla *f* [*p*]

D. R.

Pasq. Bor-bot - tan-do co-sa va - i? Ti ho sen -

ri - re all'o - spi - tal, per mo - ri - re all'o - spi - tal. Nien - te, nien - te.

Bs. *f* *p*

35

Vno I *f* *p* *f*

Vno II [*f*] [*p*] *f*

Vla *f* *p* [*f*]

D. R. ti - to.

Pasq. Vi di - cea, che l'ap - pe - ti - to sem - pre più cre - scen - do v à, sem - pre... più cre - scen - do v à.

Bs. *f* *p* *f*

42

Vno I *p* *mf p*

Vno II [*p*] [*mf*][*p*]

Vla *p* [*mf*][*p*]

D. R. Del mio pian-to e de' so-spi-ri io mi pa-sco in ab-bon-dan-za.

Pasq. lo... per-

Bs. *p*

50

Vno I *mf p* *mf p* *mf p* *mf p* *mf p*

Vno II [*mf*][*p*] [*mf*][*p*]

Vla [*mf*][*p*] [*mf*][*p*]

D. R. Quan-do mai, pie-to-si

Pasq. me di tal pie-tan-za non ne... man-gio in ve-ri-tà, non ne... man-gio in ve-ri-tà.

Bs.

57

orig.:
gis2

Vno I *mf p* *mf p* *mf p* *f* *p* *mf p* *mf p* *mf p*

Vno II [*mf*][*p*] [*mf*][*p*] [*mf*][*p*] [*f*] [*p*]

Vla *f* *p*

D. R. De-i, la mia pe-na fi-ni-rà, la mia pe-na fi-ni-rà. Dei pie-to-si, quan-do

Pasq. Quan-do mai, pie-to-si De-i, la ca-te-na il le-ghe-rà.

Bs. *mf* *f* *p*

63

Vno I *mf p mf p mf p* *f p f p*

Vno II [*mf*] [*p*] [*mf*] [*p*] [*mf*] [*p*] [*f*] [*p*] [*f*] [*p*]

Vla *f p f p*

D. R. ma - i la mia pe - na fi - ni - rà, la mia pe - na fi - ni - rà, la mia pe - na fi - ni

Pasq. Dei pie - to - si, quan - do ma - i la ca - te - na il le - ghe - rà, la ca - te - na il le - ghe -

Bs. [*f*] [*p*] [*f*] [*p*]

69

Vno I *ff*

Vno II [*ff*]

Vla *ff*

D. R. rà, la mia pe - na fi - ni rà.

Pasq. rà, la ca - te - na il le - ghe - rà.

Bs. *ff*

3/4

Violini. *mf.*

Viola. *mf.*

Violoncelli. *mf.*

Basso *mf.*

Allegro con Spirito.

Handwritten musical score on a page with ten staves. The notation is dense and includes various musical symbols such as notes, rests, and clefs. A double bar line is present at the top left, and a large brace spans the first two staves. The word "And." is written vertically on the fourth staff. The page number "19" is at the bottom right.

6

And.

19

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various rhythmic values, dynamic markings (f, p, sfz, foz), and a section marked "com V." with a double bar line and a slash. The score is written in a cursive, handwritten style.

Mus

17

Handwritten musical score for Alto voice, page 21. The score consists of five staves. The first staff contains a melodic line with a fermata at the end. The second staff is a piano accompaniment with a 'f' dynamic marking. The third staff contains a complex piano accompaniment with a 'f' dynamic marking and a 'Cadenza' section. The fourth and fifth staves contain the vocal line with lyrics: "Questa cosa mi fa storma - porche".

temo unquale Re in ganno se piu indiero non rirerna a suo

Handwritten musical score on page 26. The score consists of a vocal line and a piano accompaniment. The lyrics are written in Italian: "danno sia' suo danno ma' di me che mai sara'". The piano part includes a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a time signature of 3/4. The lyrics are: "danno sia' suo danno ma' di me che mai sara'".

danno sia' suo danno ma' di me che mai sara'

ra' ei la borsa tiene addosso e che cosa far io

149

posso:
 cercherò la cari = ra cercherò la cari = ra cercherò la cari = ra
 cercherò la cari = ra cercherò la cari = ra cercherò la cari = ra

Handwritten musical score for a piece titled "roga carita". The score is written on ten staves. The first staff contains the vocal line with lyrics: "roga carita". The second staff contains a piano accompaniment with a "con W:" marking. The third staff contains a second vocal line with lyrics: "de pro uar mi in que ro". The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like "ar." and "con W:". There are also some double bar lines and slurs throughout the piece.

caso sei l'iv bonte far saprei

9

Carita signori miei ad un governo spropo...

fmo

fr.

E.

First staff of music, treble clef, containing a series of notes with stems, likely representing a vocal line.

mf. R.

mf. R.

mf.

mf. R.

S. Bassa.

Second staff of music, bass clef, containing notes with stems.

Third staff of music, treble clef, containing notes with stems.

giato uà lauora disgraziato al tuo diavolo ren uà al tuo diavolo ren

mf. R.

mf. R.

mf.

Fourth staff of music, treble clef, containing notes with stems.

ua carita' ua Laura Signori miei Signor

av. av. mf.

giarò al tuo Diavolo per via signori miei disgraziato carissimo

sr. r. f. r. sr. r. sr. r. sr. r.

66

nae uae, ja uorn a uano di uos do tem uae
 o uano
 Sua uos

mf. &
f.
fr.

Handwritten musical score for voice and piano. The score is written on five systems of staves. The top staff is the vocal line, and the bottom staff is the piano accompaniment. The lyrics are: "vati ad tuo diavolo ten vai" and "vati ad tuo diavolo ten vai". The piano part features dense chordal textures and arpeggiated figures. The piece concludes with a double bar line and the word "Adagio" written below the piano staff.

dietro non ritorna questa cosa mi fra storna

storna se più indietro non ritorna,
oi fa borsarione

160

Handwritten musical score on page 85. The score consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line includes the following lyrics: *dosso*, *e che cosa far io posso*, and *ma di me non mai se*. The piano accompaniment features a series of chords and melodic lines, with some sections marked with a double slash (//) indicating a break or a specific performance instruction. The notation is in a standard musical staff format with a treble clef.

Handwritten musical score on page 89. The score consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line includes the lyrics: "na corchoyô da carita". The piano accompaniment features a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes. The score is written on a system of five staves. The first staff is the vocal line, and the remaining four staves are for the piano accompaniment. The music is written in a single system, with a double bar line at the end of the system. The page number "89" is written in the top right corner.

Partial view of the next page (page 37) showing musical notation. The page number "37" is visible in the bottom right corner. The notation is partially obscured by the binding of the book.

Handwritten musical score consisting of several staves. The top staff contains a melodic line with notes and rests. Below it are several staves of accompaniment, including a bass line with notes and rests. The lyrics are written in a cursive hand below the bottom staff. The score includes various musical notations such as clefs, notes, rests, and bar lines.

Doi provarmi in questo caso se il brillante fa sopra se il bir-

ante fac sapien

cornu signori mei adiuverero trop

Handwritten musical score for page 109. The score consists of a vocal line and a piano accompaniment line. The lyrics are in Italian and are written below the vocal line. The piano accompaniment includes dynamic markings such as *mf*, *f*, and *sr.* (sforzando). The music is written in a single system with a treble clef and a common time signature. The lyrics are: *va carità va lavoro signori miei disgraziato affuo*. The score is written in a cursive, handwritten style.

Partial view of the musical score on the following page, showing the beginning of a new system. The lyrics are partially visible and include the word *Di*. The score is written in a cursive, handwritten style.

Handwritten musical score for page 120. The score consists of two staves. The upper staff is a vocal line with lyrics written below it. The lower staff is a piano accompaniment line. The lyrics are: "che una donna al seno / mamma mia perche non farai che snu'". The music is written in a cursive, handwritten style. There are some markings like "for." and "snu'" in the score.

Handwritten musical score for page 43. The page shows the beginning of a piece with the word "prei" written below the staff. The notation is partially visible, showing a treble clef and some notes.

126

Handwritten musical score for a vocal piece. The score is written on five staves. The top staff is a vocal line with lyrics. The second staff is a piano accompaniment. The third staff is a second vocal line. The fourth and fifth staves are piano accompaniment. The lyrics are: "pri così ingegnarmi condassai Joci li ta' una Donna mamma mia mamma".

mia perde non formi da saprei così ingegnarmi con assai facilis
 fr. q. fr. q. mf.

con W.

Handwritten musical score for a vocal line. The lyrics are: "tae com assai facili peo una donna mammo mia mammo mia per die non". The score is written on a single staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The music consists of several measures, with some measures containing rests. The handwriting is in a cursive style. There are some markings above the notes, possibly indicating dynamics or articulation, such as "f." and "con W.". The score ends with a double bar line.

formi che saprai così ingegnarmi con assai faci li = tà con assai faci li

Handwritten musical score for page 479, consisting of three systems of staves. The notation includes various notes, rests, and dynamic markings.

System 1: The first staff begins with a treble clef and a double bar line. The second staff contains the text "con sordoi" and "Sordoi". The third staff contains the text "fmo".

System 2: The first staff contains the text "fmo".

System 3: The first staff contains the text "fmo".

This page contains ten staves of handwritten musical notation. The notation is written in black ink on aged paper. The staves are arranged vertically, with the top staff starting with a treble clef and a common time signature (C). The music consists of various rhythmic values, including eighth and sixteenth notes, and rests. There are several instances of double bar lines with repeat signs (two slanted lines) across the staves. The bottom of the page features decorative flourishes and a double bar line.

This block shows the bottom edge of the reverse side of the page. It contains several staves of musical notation with lyrics written below them. The lyrics are partially visible and include the words "our", "nu", "vo", "mes", and "mes". The notation includes notes and rests on a five-line staff.

Handwritten musical score with five staves. The staves are labeled from top to bottom: *Flute in C*, *Horn*, *Oboe*, *Viola*, and *Violin*. The *Violin* staff includes the tempo marking *Andantino* and the dynamic marking *Arzando*. The score contains musical notation including notes, rests, and bar lines, with some handwritten annotations.

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings. The score is organized into systems, with some staves containing multiple lines of music. The handwriting is in black ink on aged paper.

Key features of the notation include:

- Staff 1: A series of notes, possibly a vocal line, with some slurs.
- Staff 2: A series of notes, possibly a piano accompaniment, with some slurs.
- Staff 3: A series of notes, possibly a piano accompaniment, with some slurs.
- Staff 4: A series of notes, possibly a piano accompaniment, with some slurs.
- Staff 5: A series of notes, possibly a piano accompaniment, with some slurs.
- Staff 6: A series of notes, possibly a piano accompaniment, with some slurs.
- Staff 7: A series of notes, possibly a piano accompaniment, with some slurs.
- Staff 8: A series of notes, possibly a piano accompaniment, with some slurs.
- Staff 9: A series of notes, possibly a piano accompaniment, with some slurs.
- Staff 10: A series of notes, possibly a piano accompaniment, with some slurs.

Dynamic markings and other annotations include:

- pp* (pianissimo) in the first system.
- f* (forte) in the second system.
- pp* (pianissimo) in the third system.
- f* (forte) in the fourth system.
- pp* (pianissimo) in the fifth system.
- f* (forte) in the sixth system.
- pp* (pianissimo) in the seventh system.
- f* (forte) in the eighth system.
- pp* (pianissimo) in the ninth system.
- f* (forte) in the tenth system.

Other markings include slurs, accents, and some illegible handwritten notes.

Posi e begi o cluisti
 spekiam d'is ad grati
 pono

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings such as 'p' and 'f'. The score is written in a cursive style.

f — *pravaricus* *quod* *a* = *masidi* *zab* = *braxi* *pono*

Handwritten musical score on ten staves. The bottom staff contains Latin lyrics: "far - prevari - car Ma - gister, per ma - ientura si -". The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings like *g* and *p*.

Handwritten musical score on page 24. The page contains a vocal line with lyrics and several empty staves. The lyrics are written in a cursive script and include the words: *bellu conyuntus*, *non mi*, *posso approptus*, *non*, *si bella conyuntus*. The musical notation consists of a single line of music with various notes, rests, and bar lines, followed by five empty staves.

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes notes, rests, and dynamic markings such as *f*, *mf*, and *p*. The score is organized into systems, with some systems containing multiple staves. The handwriting is in black ink on aged paper.

f *norm*

passo appropiata = can

norm passu appropiata

All: con spirito

Handwritten musical score for a string quartet, page 30. The score consists of five staves. The first staff has a treble clef and a common time signature. The music is written in a single system. The first staff contains a melodic line with a dynamic marking 'f' and a 'rit.' marking. The second staff contains a melodic line with a dynamic marking 'fmo'. The third staff contains a melodic line with a dynamic marking 'fmo'. The fourth staff contains a melodic line with a dynamic marking 'fmo'. The fifth staff contains a melodic line with a dynamic marking 'p' and the instruction 'quarti quarti in voce mea f. di'. There are several slanted lines indicating rests or cuts in the music.

Handwritten musical score on page 36, consisting of ten staves. The notation includes various rhythmic values, rests, and dynamic markings. The first staff begins with a treble clef and contains several measures of music. The second staff features a *rebbens forte* marking. The third staff includes a *Devo* marking. The fourth staff has a *Vite caria =* marking. The fifth staff contains a *pp* marking. The sixth staff has a *pp* marking. The seventh staff has a *pp* marking. The eighth staff has a *pp* marking. The ninth staff has a *pp* marking. The tenth staff has a *pp* marking.

Handwritten musical score on page 41. The score consists of several staves. The top staff contains a vocal line with lyrics: *micis de gpi eie da gindi car caria*. Below this are several other staves, including a piano accompaniment with chords and a bass line. The notation is in a cursive, handwritten style. There are some markings like *gr* and *po* on the staves. The page is numbered 41 in the top right corner.

mieux vous fîtes de qui c'est de qui c'est de qui
 c'est de qui c'est de qui c'est de qui

Les amis car amis car amis Doux fete de qui c'est m'quid =

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various rhythmic values, slurs, and dynamic markings such as 'can', 'ragionian', 'p', 'f', and 'fine'. The score is written in a cursive style with some slanted notes and rests.

19

II/ 10 - Amate donne care

Violino I
f forte zvučové *p* *mf* *p*

Violino II
f forte zvučové *p* *mf* *p*

Viola
f [*mf*]

Donna Isabella

Basso
f forte zvučové *p* *f* *p*

Vln. I
f *p* *f*

Vln. II
f *p* *f*

Vla.
f

D. I.

Bs.
f *p* *f*

12

Vln. I *p*

Vln. II *p*

Vla. *p*

D. I.

Bs. *p*

17

Vln. I *f p ff [mf]*

Vln. II *f p ff [mf]*

Vla. *ff* Con VVni

D. I.

Bs. *f p ff p*

A - ma - te, don - ne ca - re, e

22

Vln. I

Vln. II

Vla.

D. I.

Bs.

sia - te pur - cos - tan - ti, e - sia - te pur - cos - tan - ti. quest' uo - mi - ni bri -

27

Vln. I

Vln. II

Vla.

D. I.

Bs.

ban - ti vi trat - tan - poi - co - si. vi trat - tan - poi - co - si.

32

Vln. I *p*

Vln. II *p*

Vla.

D. I.

Mil - le sos - pi - ri, e spa - si - mi pro - tes - te e giu - ra - men - ti, pro - tes - tee giu - ra -

Bs. *p*

37

Vln. I *f* *mf p*

Vln. II *f* *mf p*

Vla.

D. I.

men - ti in - fi - no che - pre - sen - ti vi son - per - qual - che - di, pro - tes - te giu - ra -

Bs. *f* *mf p*

42

Vln. I *mf p*

Vln. II *mf p*

Vla.

D. I.
men - ti, sos - pi - ri pian - ti spa - si - mi in - fi - no che pre - sen - ti vi son per qual - che di. Sos - pi - ri, pian - tie

Bs. *mf p*

46

Vln. I *mf p*

Vln. II *mf p*

Vla.

D. I.
spa - si - mi pro - tes - tee giu - ra - men - ti in - fi - no che pre - sen - ti vi son per qual - che di, vi son per qual - che

Bs. *mf p* *f p*

50

Vln. I

Vln. II

Vla.

D. I.

Bs.

di, vi son per qual-che di. E po - i? E poi? Va po - co, che

p

56

Vln. I

Vln. II

Vla.

D. I.

Bs.

tut - to quel gran fo - co in ce - ne-re sen' va. Uo - mi - ni ma - lan -

mf p

mf p

mf p

mf p

mf p

62

Vln. I *mf p*

Vln. II *mf p*

Vla. Col Basso

D. I.

62

Bs.

dri - ni, e paz-za, si il con-fes - so chi al se-co-lo d'a-des - so vi ser-ba fe-del - ta, chi al se-co-lo d'a-

66

Vln. I *mf p*

Vln. II *mf p*

Vla.

D. I.

66

Bs.

des - so vi ser-ba fe-del - ta. Uo-mi-ni ma-lan - dri - ni, e paz-za, si con - fes - so chi se-co-lo d'a-
il al

70

Vln. I *mf* *p* *f* *p*

Vln. II *mf* *p* *f* *p*

Vla.

D. I.
des - so vi ser-ba fe-del - ta, chi al se co-lo d'a - des - so vi ser-ba fe-del - ta, vi ser-ba fe-del -

Bs. *f* *p*

74

Vln. I *f* *p* *ff*

Vln. II *f* *p* *ff*

Vla.

D. I.
ta, vi ser-ba fe-del - ta.

Bs. *f* *p* *ff*

II / 14

Violin I

Violin II

Viola

Violoncello

Contrabasso

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings such as 'f' and 'A'. The score is written in a cursive style.

15/10

Handwritten musical score on five staves. The top staff contains a vocal line with lyrics: "Cari amati mei dilectissimi dei fili filii dei carissimi mei". The second staff contains a lower vocal line with lyrics: "Cari amati mei dilectissimi dei fili filii dei carissimi mei". The third staff contains a lower vocal line with lyrics: "Cari amati mei dilectissimi dei fili filii dei carissimi mei". The fourth and fifth staves are empty.

Handwritten musical score for a vocal piece. The score consists of ten staves. The first staff contains the lyrics: *sono st'è parca mio del te - so no da un' vedea copri -*. The second staff begins with a *mf* dynamic marking. The third staff begins with a *mf* dynamic marking. The fourth staff begins with a *mf* dynamic marking. The fifth staff begins with a *mf* dynamic marking. The sixth staff begins with a *mf* dynamic marking. The seventh staff begins with a *mf* dynamic marking. The eighth staff begins with a *mf* dynamic marking. The ninth staff begins with a *mf* dynamic marking. The tenth staff begins with a *mf* dynamic marking.

Handwritten musical score on page 19. The score consists of several staves of music with lyrics written below. The lyrics are in Hebrew. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings such as *mf* and *p*. There are also performance instructions like *Cantabile* and *Cantabile ilmo for*. The page number '19' is written in the top right corner.

mentis de instanti uolente il
cora de instanti uolente il
cora de instanti uolente il
cora de instanti uolente il
cora de instanti uolente il

Handwritten musical score for page 27. The score consists of several staves. The top staff has a treble clef and a key signature of one flat. The lyrics are written in Italian. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings such as *mf* and *con*. The lyrics are: *si piatade e*, *con*, *si Layci sei mio mar*, and *creden*.

Handwritten musical score for page 31, featuring five staves with vocal lines and lyrics in Latin. The score includes dynamic markings such as *mf*, *p*, *f*, and *pp*.

Lyrics (from top to bottom staves):

- car — — — — —
- car — — — — —
- car — — — — —
- car — — — — —
- car — — — — —

Lyrics (from middle to bottom staves):

- Sanctus, sanctus, sanctus
- Sanctus, sanctus, sanctus
- Sanctus, sanctus, sanctus
- Sanctus, sanctus, sanctus
- Sanctus, sanctus, sanctus

Lyrics (from bottom staff):

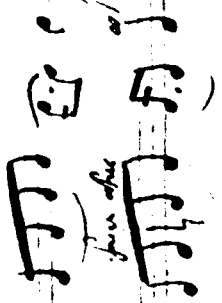
- Sanctus, sanctus, sanctus
- Sanctus, sanctus, sanctus
- Sanctus, sanctus, sanctus
- Sanctus, sanctus, sanctus
- Sanctus, sanctus, sanctus



Dei



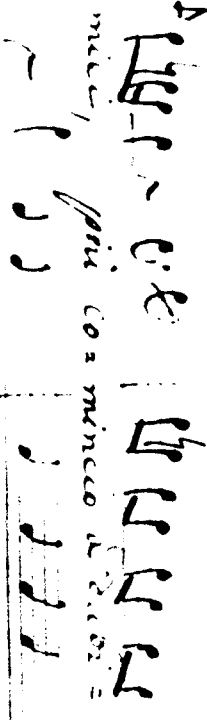
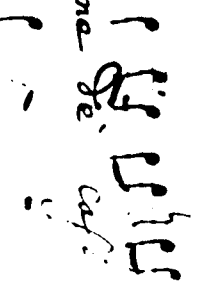
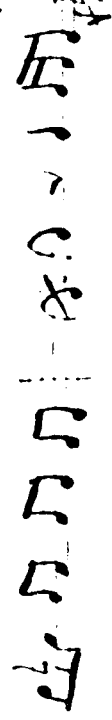
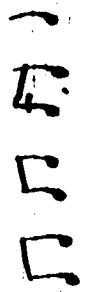
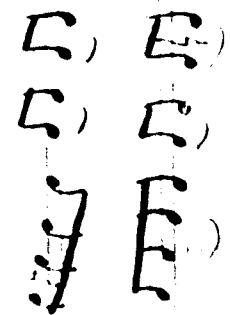
Ma-ri-ae
cae



con-ve-



ni-



ni-
co-mun-ico
a-cto-

san ctus me de cae
 mici
 piu co - mincio a duo:

Handwritten musical score for a string quartet, page 43. The score consists of four staves. The first staff is the Violin I part, starting with the instruction "fin plus commença a se disten" and "mf". The second staff is the Violin II part, also starting with "mf". The third staff is the Viola part, starting with "mf". The fourth staff is the Cello part, starting with "mf" and ending with "Alto". The music is written in a cursive, handwritten style with various dynamics and articulation marks.

Non miramur te
 Domine, quia tu es Deus,
 et non quia tu es Deus,
 et non quia tu es Deus.

Non miramur te
Domine, quia tu es Deus,
et non quia tu es Deus,
et non quia tu es Deus.

colla
f
 Ver gere
 Ma il mo-ri-ista
 Ohe re
 su con-ve-into

Handwritten musical score for page 62. The score consists of several staves. The top staff contains a treble clef and the tempo marking *Allegro*. Below it, there are several staves with notes and lyrics. The lyrics include: *omne fu*, *coelo*, *no spu itapato*, *da cu*, and *dal pater*. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings.

Handwritten musical score for page 68. The score consists of two systems of music. The first system includes a vocal line with lyrics and a piano accompaniment. The lyrics are: *da il face = m*, *non fo che credere*, *non fo che credere*. The second system continues the vocal line with lyrics: *da mai ripartire*, *non fo che credere*. The piano accompaniment features complex rhythmic patterns, including sixteenth and thirty-second notes, and rests.

Handwritten musical score on page 74, featuring five staves of music. The lyrics are Latin, likely from a Mass or similar liturgical text. The notation includes various rhythmic values and clefs. The lyrics are: *deus in excelsis deus*, *deus in excelsis deus*, *deus in excelsis deus*, *deus in excelsis deus*, and *deus in excelsis deus*.

Violin I

Violin II

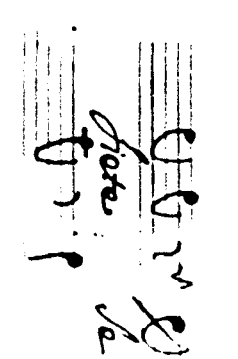
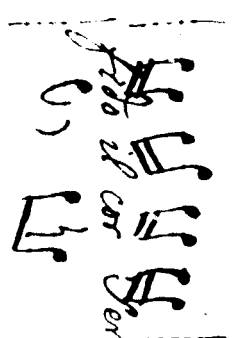
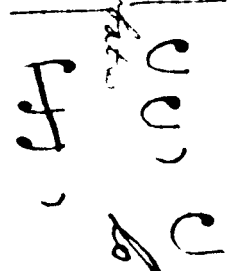
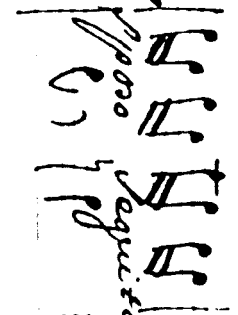
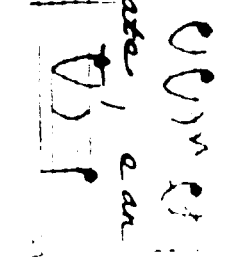
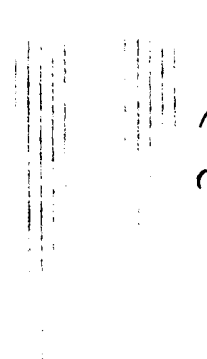




Viola

Cello/Double Bass

And. larghetto

poco con moto

Seigneur Dieu

 <p><i>forte</i> <i>de</i></p>	 <p><i>ff</i> <i>de car</i></p>	 <p><i>ff</i> <i>de car</i></p>	 <p><i>pp</i> <i>de caritate</i></p>	 <p><i>ff</i> <i>de caritate</i></p>
 <p><i>ff</i></p>			 <p><i>ff</i></p>	 <p><i>ff</i></p>

The musical score consists of five staves. The lyrics are written below the staves, with some words appearing on multiple staves. The lyrics include:

- Stave 1: *amonia* (written below the first staff)
- Stave 2: *qua* (written below the second staff)
- Stave 3: *e andiamo via de qua* (written below the third staff)
- Stave 4: *in* (written below the fourth staff)
- Stave 5: *uoxa non de:* (written below the fifth staff)

The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like *mf* (mezzo-forte) and *pp* (pianissimo). There are also some performance instructions like *and^{te}o* and *in*. The notation is handwritten and appears to be a sketch or a working draft.

Handwritten musical score on five staves. The notation includes notes, rests, and dynamic markings such as *mf*, *mezzo*, and *rit.*. The score is written in a cursive style.

The score consists of five staves. The first staff has a dynamic marking *mf*. The second staff has a dynamic marking *mezzo*. The third staff has a dynamic marking *rit.* and the text "Cantata del Sabino". The fourth staff has a dynamic marking *mf*. The fifth staff has a dynamic marking *mf*.

Handwritten musical score for a fugue, consisting of eight systems of staves. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings. The first system shows a vocal line with the instruction *man f^e fuggi-rai*. The second system begins with a piano (*p*) marking. The third system includes a mezzo-forte (*mf*) marking. The fourth system features a piano (*p*) marking. The fifth system includes a piano (*p*) marking. The sixth system includes a piano (*p*) marking. The seventh system includes a piano (*p*) marking. The eighth system includes a piano (*p*) marking. The score is written in a cursive, handwritten style.

Handwritten musical score for a string quartet, consisting of four staves. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings.

- Staff 1 (Top):** Contains several measures of music with notes and rests. A dynamic marking *more!* is present in the first measure.
- Staff 2:** Features a *f* (forte) dynamic marking in the first measure, followed by notes and rests.
- Staff 3:** Includes a *f* dynamic marking in the first measure, followed by notes and rests.
- Staff 4 (Bottom):** Contains notes and rests, with a *more!* dynamic marking in the final measure.

Handwritten musical score for a vocal piece. The score consists of ten staves. The first staff is a vocal line with lyrics: "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde". The second staff is a vocal line with lyrics: "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde". The third staff is a vocal line with lyrics: "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde". The fourth staff is a vocal line with lyrics: "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde". The fifth staff is a vocal line with lyrics: "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde". The sixth staff is a vocal line with lyrics: "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde". The seventh staff is a vocal line with lyrics: "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde". The eighth staff is a vocal line with lyrics: "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde". The ninth staff is a vocal line with lyrics: "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde". The tenth staff is a vocal line with lyrics: "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde", "Sensu arde". The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like "con V." and "p".

Handwritten musical score for a string quartet, page 122. The score consists of four staves. The first staff is the Violin I part, starting with a treble clef and a 'f' dynamic. The second staff is the Violin II part, starting with a treble clef and a 'p' dynamic. The third staff is the Viola part, starting with a treble clef and a 'p' dynamic. The fourth staff is the Cello/Double Bass part, starting with a bass clef and a 'f' dynamic. The music is in a common time signature and features complex rhythmic patterns with many sixteenth and thirty-second notes. There are several dynamic markings including 'f', 'p', 'mp', 'mf', 'ff', and 'pizz'. The text 'Quarta Strada' is written above the second staff, and 'Adagio' is written above the fourth staff. The piece concludes with a double bar line and a fermata on the final note of the Cello/Double Bass part.

Handwritten musical score for a multi-stemmed instrument, possibly a harpsichord or spinet, with ten staves. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings such as 'f', 'p', 'cresc.', and 'dim.'.

Handwritten musical score on ten staves, organized into four systems of two staves each. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings.

- System 1 (Staves 1-2):** The first staff contains a melodic line with notes and rests. The second staff contains a rhythmic accompaniment of quarter notes. Markings include *pizzicato* and *mi sento scandire*.
- System 2 (Staves 3-4):** The first staff continues the melodic line. The second staff continues the rhythmic accompaniment. A marking *con V.* is present.
- System 3 (Staves 5-6):** The first staff continues the melodic line. The second staff continues the rhythmic accompaniment.
- System 4 (Staves 7-8):** The first staff continues the melodic line. The second staff continues the rhythmic accompaniment.

Handwritten musical score for a string quartet, consisting of four staves. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings.

- Staff 1 (Top):** Features a series of notes with stems pointing downwards, including a *mf* marking.
- Staff 2:** Contains a series of notes with stems pointing downwards, marked *con W:*.
- Staff 3:** Contains a series of notes with stems pointing downwards, marked *con W:*.
- Staff 4 (Bottom):** Contains a series of notes with stems pointing downwards, marked *ff*.

Additional markings and annotations include:

- chesternia mifera* written vertically between the second and third staves.
- vallagna peas* written vertically between the third and fourth staves.
- A *ff* marking with a double slash below it on the fourth staff.

Handwritten musical score on a page with ten staves. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like "mf", "f", and "p". There are also handwritten annotations in Italian, including "de", "gusto a = mabiles", "mabiles de guato a = mabiles", "de indi = a'le felice", and "con W.". The notation is dense and appears to be a study or a specific manuscript.

Handwritten musical score for a string quartet, page 157. The score consists of five staves. The top staff has a treble clef and contains a melody with notes G4, A4, B4, C5, and D5. The second staff has a treble clef and contains a melody with notes G4, A4, B4, C5, and D5. The third staff has a treble clef and contains a melody with notes G4, A4, B4, C5, and D5. The fourth staff has a treble clef and contains a melody with notes G4, A4, B4, C5, and D5. The fifth staff has a treble clef and contains a melody with notes G4, A4, B4, C5, and D5. The score includes various musical notations such as slurs, accents, and dynamic markings like 'p', 'mp', 'mf', and 'f'. There are also some handwritten annotations and a large 'f' at the end of the piece.

Handwritten musical score for a string quartet, page 164. The score consists of four staves. The top staff is a treble clef with a melodic line. The second staff is a treble clef with a melodic line and lyrics: "Oste palpi si da Oste palpi si". The third staff is a treble clef with a melodic line and lyrics: "Oste palpi si Oste palpi si". The bottom staff is a bass clef with a melodic line and lyrics: "Oste palpi si Oste palpi si". Dynamics include "p", "mf", "f", and "com. W.". The music features various rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests.

Handwritten musical score for a string quartet, page 169. The score consists of four staves. The first staff is the Violin I part, the second is Violin II, the third is Viola, and the fourth is Cello/Double Bass. The music is in a common time signature and features a variety of rhythmic patterns and dynamics. The lyrics 'cithila', 'felici = sai', 'stella indi', 'cithes', and 'felici =' are written below the staves. The score is written in a clear, legible hand.

Handwritten musical score for a string quartet, page 175. The score consists of four staves. The first staff (top) features a melodic line with dynamic markings 'f' and 'fmo'. The second staff has a melodic line with 'fmo' and 'f' markings. The third staff contains a rhythmic accompaniment of eighth notes with 'f' and 'fmo' markings. The fourth staff (bottom) has a melodic line with 'fai' and 'fmo' markings. The music is written in a common time signature and includes various articulation marks like slurs and accents.

Handwritten musical notation on ten staves. The notation is written in black ink on a white background. The staves are arranged in two columns of five. The notation consists of various notes, rests, and bar lines, typical of a musical score. The notes are mostly eighth and sixteenth notes, with some beamed together. The staves are numbered 1 through 10 from top to bottom. The notation is somewhat messy and appears to be a student exercise or a draft. There are some ink smudges and a large dark smudge on the right side of the page.

Finale II

Handwritten musical score for "Finale II". The score is written on ten staves. The top two staves are for vocal parts: "Grombre" and "Mauri". The next two staves are for "Cello" and "Violini". The bottom four staves are for instruments: "Viola", "Isabella", "Reinold", "Scerifa", "Padrigo", "Bassquillo", and "Basso". The tempo is marked "Allegro per il primo tempo". The key signature is one sharp (F#). The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings. A large bracket groups the vocal parts and the Cello and Violini parts. The word "Finale" is written at the end of the score.

Handwritten musical notation on a five-line staff. It begins with a treble clef and a common time signature. The notation includes quarter notes, eighth notes, and rests. There are some markings above the notes, possibly indicating dynamics or articulation.

Handwritten musical notation on a five-line staff. It starts with a treble clef and a common time signature. The first part of the staff contains a dense sequence of notes, possibly sixteenth or thirty-second notes, followed by several measures of rests.

Handwritten musical notation on a five-line staff. It begins with a treble clef and a common time signature. The notation consists of a sequence of notes and rests, with some dynamic markings like 'f' and 'p' visible.

Five empty musical staves, each consisting of five horizontal lines, arranged vertically.

Handwritten musical notation on a five-line staff. It begins with a treble clef and a common time signature. The notation is sparse, with several measures of rests. Below the staff, the lyrics are written in Italian: "Pasi: Benedotto sia il cuoco, o' Ja cuoco."

Handwritten musical notation on a five-line staff. It starts with a treble clef and a common time signature. The notation includes quarter notes and rests.

Handwritten musical notation on a five-line staff. The notation includes various rhythmic values and stems, with a small '7' written above the staff. The notes are arranged in a sequence across the staff.

Handwritten musical notation on a five-line staff, continuing the sequence from the previous staff. It features rhythmic patterns and stems.

Handwritten musical notation on a five-line staff, continuing the sequence. The notation consists of rhythmic values and stems.

Handwritten musical notation on a five-line staff, continuing the sequence. It shows rhythmic patterns and stems.

Five empty musical staves, each consisting of five horizontal lines, with no notation present.

Handwritten musical notation on a five-line staff. The notation includes rhythmic values and stems, with a large 'f' dynamic marking. Below the staff, the Latin text is written in a cursive hand: *far così buone vi parde chosa far così buona vi parde moun disquero qua pr mo*

Handwritten scribbles or initials at the top left of the page, possibly indicating a section or page number.

A musical staff containing a sequence of notes and rests. The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff is part of a larger musical score.

A musical staff containing a sequence of notes and rests. The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff is part of a larger musical score.

A musical staff containing a sequence of notes and rests. The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff is part of a larger musical score.

A musical staff containing a sequence of notes and rests. The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff is part of a larger musical score.

A musical staff containing a sequence of notes and rests. The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff is part of a larger musical score.

A musical staff containing a sequence of notes and rests. The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff is part of a larger musical score.

A musical staff containing a sequence of notes and rests. The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff is part of a larger musical score.

A musical staff containing a sequence of notes and rests. The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff is part of a larger musical score.

A musical staff containing a sequence of notes and rests. The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff is part of a larger musical score.

A musical staff containing a sequence of notes and rests. The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff is part of a larger musical score.

A musical staff containing a sequence of notes and rests. The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff is part of a larger musical score.

2

sa grande rondo vinda poter tramar

ma do.

Sento qua' genere s' accosta...
 cosa faccio...
 mf
 f

Ginãmi confondo frá i suscimi d'averpabi nascondo finche itempo osq'iodi fua

mf. r.

mf. r.

Handwritten musical notation on a staff, featuring a treble clef and a series of notes with stems and beams, including some accidentals.

Handwritten musical notation on a staff, featuring a treble clef and a series of notes with stems and beams, including some accidentals.

fn.
4^a Bassa

Handwritten musical notation on a staff, featuring a treble clef and a series of notes with stems and beams, including some accidentals.

Adagio

Handwritten musical notation on a staff, featuring a treble clef and a series of notes with stems and beams, including some accidentals.

Four empty musical staves.

And: f

Handwritten musical notation on a staff, featuring a treble clef and a series of notes with stems and beams, including some accidentals.

U

gir

Handwritten musical notation on a staff, featuring a treble clef and a series of notes with stems and beams, including some accidentals.

questa volta di passimo in modo mormeschin dove sono

Handwritten musical notation on a staff, featuring a treble clef and a series of notes with stems and beams.



Handwritten musical notation on a staff, continuing the piece with various note values and rests.

Four empty musical staves, likely representing parts for other instruments or voices that are not written out on this page.

toro

viadi qua presto presto

ja

taudia chail podrome ho galino toro

Handwritten musical notation for the 'toro' part, with lyrics written below the notes.

252

A musical staff containing a whole note followed by a half note, then a series of quarter notes, and finally a half note.

A musical staff starting with a whole note, followed by a half note, and then a series of quarter notes.

A musical staff with a series of quarter notes, followed by a half note, and then a series of quarter notes.

A musical staff with a series of quarter notes, followed by a half note, and then a series of quarter notes.

A musical staff with a series of quarter notes, followed by a half note, and then a series of quarter notes.

A musical staff with a series of quarter notes, followed by a half note, and then a series of quarter notes.

An empty musical staff.

An empty musical staff.

An empty musical staff.

An empty musical staff.

A musical staff with a series of quarter notes, followed by a half note, and then a series of quarter notes.

A musical staff with a series of quarter notes, followed by a half note, and then a series of quarter notes.



Musical staff with notes and rests, including a sharp sign (#).

Musical staff with notes and rests, including dynamic markings *mf* and *f*.

Musical staff with notes and rests, including dynamic markings *mf* and *f*.

Musical staff with notes and rests, including dynamic markings *mf* and *f*.

Musical staff with notes and rests, including dynamic markings *mf* and *f*.

Musical staff with notes and rests, including dynamic markings *mf* and *f*.

0/1

Handwritten musical score on ten staves. The score includes a vocal line with lyrics and several instrumental parts. The lyrics are: "non se hodie ad sui ritu uoto tum tum obliuano tona". The notation is in a historical style, possibly 17th or 18th century, with various note values and clefs. The staves are numbered 1 through 10 from top to bottom.

A handwritten musical score on ten staves. The top staff is a vocal line with lyrics: "Ah che il fiato mi sento maggior". The music is written in a single system with various dynamics and markings. The second staff is marked "Pasi:" and the third "mar.". The bottom staff is marked "Andante". The score includes various musical notations such as notes, rests, and bar lines.

Handwritten musical score on page 37. The score consists of multiple staves. The top staff contains a vocal line with lyrics: "almi: deus deus deus". Below this, there are several staves of accompaniment. The lyrics "deus deus deus" are repeated across the staves. At the bottom of the page, there is a section with the lyrics "deus deus deus confiso" and "deus deus deus". The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and clefs.

Musical staff with notes and rests, including a double bar line and a fermata.

Musical staff with notes and rests, including a double bar line and a fermata.

Musical staff with notes and rests, including a double bar line and a fermata.

Musical staff with notes and rests, including a double bar line and a fermata.

Musical staff with notes and rests, including a double bar line and a fermata.

Five empty musical staves.

Musical staff with lyrics and notes: *Ind. rimo = tira par Scerifa s'igor = rita de uoi dir tal noui =*

Handwritten musical notation on a single staff. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notation includes several measures with rhythmic values such as eighth and sixteenth notes, and rests. There are some markings that appear to be 'P' and 'D' at the beginning, possibly indicating dynamics or performance instructions.

Handwritten musical notation on a single staff. It starts with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notation includes a 'P' marking at the beginning. The music consists of several measures with rhythmic values and accidentals, including a 'D' marking in the second measure.

Handwritten musical notation on a single staff. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notation includes a 'P' marking and the text "esta de no por" written below the staff. The music consists of several measures with rhythmic values and accidentals.

Sicut rogatus est

Domine sancte Agnoris

Sceri Domini

seno de dolori senodadira uerita

Alm:
sa- ba-oth mi-
ba-oth mi-

Handwritten musical score for a choir. The score consists of ten staves. The first staff contains the vocal line with lyrics: "Gloria voi i celsis qui ascendite super altitudines dei ubi". The remaining nine staves are empty, suggesting a multi-measure rest or a section where the music is not fully transcribed. The notation includes various note values, rests, and clefs.

Solo tustat qua

Seri Sei padrone qua som resta mol fa

269

Remo che alla presta lo spagnuolo se manda = ra

Musical staff with notes and rests, likely a vocal line. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are mostly whole and half notes with some rests.

Musical staff with notes and rests, likely a vocal line. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are mostly whole and half notes with some rests.

Musical staff with notes and rests, likely a vocal line. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are mostly whole and half notes with some rests.

Musical staff with notes and rests, likely a vocal line. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are mostly whole and half notes with some rests.

Musical staff with notes and rests, likely a vocal line. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are mostly whole and half notes with some rests.

Musical staff with notes and rests, likely a vocal line. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are mostly whole and half notes with some rests.

Musical staff with notes and rests, likely a vocal line. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are mostly whole and half notes with some rests.

Musical staff with notes and rests, likely a vocal line. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are mostly whole and half notes with some rests.

Musical staff with notes and rests, likely a vocal line. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are mostly whole and half notes with some rests.

Musical staff with notes and rests, likely a vocal line. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are mostly whole and half notes with some rests.

Scen:

cel:

Allegretto

Admi:

chopore

ma' die.

to surge

do more

A musical staff containing several measures of music. It begins with a sharp sign (#) on the first line, followed by a series of notes and rests.

A musical staff containing several measures of music. It begins with a sharp sign (#) on the first line, followed by a series of notes and rests.

A musical staff containing several measures of music. It begins with a sharp sign (#) on the first line, followed by a series of notes and rests.

A musical staff containing several measures of music. It begins with a sharp sign (#) on the first line, followed by a series of notes and rests.

A musical staff containing several measures of music. It begins with a sharp sign (#) on the first line, followed by a series of notes and rests.

A musical staff containing several measures of music. It begins with a sharp sign (#) on the first line, followed by a series of notes and rests.

A musical staff containing several measures of music. It begins with a sharp sign (#) on the first line, followed by a series of notes and rests.

6

Signore... mi tremat core da lingua ornodasi non lo...

ma... dia

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various notes, rests, and dynamic markings. The lyrics "dir mor to sa dir" and "fz by be f f f" are written below the staves.

Handwritten musical score on ten staves. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one flat. The lyrics are written below the staves. The text includes "Zir uoi mi uo pete for impa zir" and "fra quei cu scini de un om nascuto guè non mi ac".

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings. The text "costo perche horimor" is written below the third staff, and "Opusculi" is written below the tenth staff.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of quarter notes on a descending scale, followed by a series of rests.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of quarter notes on a descending scale, followed by a series of rests.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of quarter notes on a descending scale, followed by a series of rests.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of quarter notes on a descending scale, followed by a series of rests.

So resto immobile

A musical staff containing several measures of music. It features a series of quarter notes on a descending scale, followed by a series of rests.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of quarter notes on a descending scale, followed by a series of rests.

A musical staff containing several measures of music. It features a series of quarter notes on a descending scale, followed by a series of rests.

nudi currere presto uolens scoprite uggiam die questo...

Musical staff with notes and rests. The notes are mostly quarter notes and half notes, with some rests. The staff is part of a larger system of staves.

Musical staff with notes and rests. The notes are mostly quarter notes and half notes, with some rests. The staff is part of a larger system of staves.

Musical staff with notes and rests. The notes are mostly quarter notes and half notes, with some rests. The staff is part of a larger system of staves.

Musical staff with notes and rests. The notes are mostly quarter notes and half notes, with some rests. The staff is part of a larger system of staves.

Allegro *stupor*
 in resto immobilitate

Musical staff with notes and rests. The notes are mostly quarter notes and half notes, with some rests. The staff is part of a larger system of staves.

Allegro *stupor*
 in resto immobilitate

Musical staff with notes and rests. The notes are mostly quarter notes and half notes, with some rests. The staff is part of a larger system of staves.

Allegro *stupor*
 in resto immobilitate

Musical staff with notes and rests. The notes are mostly quarter notes and half notes, with some rests. The staff is part of a larger system of staves.

Handwritten musical score on page 123. The page contains several staves of music. The lyrics are written below the staves. The text includes:

- For
- Gallo stupor. Ah! di cadavere sentor odor
- Pasi:
- Sento

The music is written in a cursive style with various note values and rests. There are some markings like 'f' and 'W' on the staves.

Handwritten musical score for page 129. The score consists of several staves. The top staff contains a vocal line with lyrics: "Gloria in excelsis Deo". Below this are several staves of piano accompaniment. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like *sfz.* and *dim.*. The bottom staff has the lyrics: "Gloria in excelsis Deo. temerario superbo. rano. An: con Spirito".

A musical staff containing several measures of music. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff ends with a double bar line.

A musical staff containing several measures of music. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff ends with a double bar line.

W.

B.

A musical staff containing several measures of music. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are mostly quarter notes and eighth notes, with some rests. The staff ends with a double bar line.

Edi di sor chi ka intro domo come quando si qui erato parla presto non inenit

W.

Handwritten musical score for page 138. The score consists of several staves. The top staff contains a vocal line with lyrics: "mi su confessa il mio delitto e poi sciegli se piu allosso se piu arrodito". Below this are several empty staves. The bottom section of the page contains a piano accompaniment with a treble clef and a bass clef. The piano part features a series of chords and melodic lines, with some notes marked with 'a.' and 's.'. The notation is in a historical style, possibly from the 17th or 18th century.

Violoncelli
Violini

Flauto
Fagotto

Clarinetti
Sassofoni

ritornello desolato
trorir

Violoncelli
Violini

Flauto
Fagotto

Clarinetti
Sassofoni

Handwritten musical score for a vocal solo and piano accompaniment. The vocal line is on the top staff, and the piano accompaniment is on the bottom staff. The lyrics are written below the vocal line.

re *Ma* *Signer* *trio* *una* *mas* *dring* *sona* *...a* *Signora* *ciocci* *Padrona* *...*

Handwritten musical score on ten staves. The top staff contains a vocal line with lyrics: "cioè la ragione", "cioè l'ingegno inteso", and "cioè io se ben con-". The bottom staff contains a basso continuo line with a clef and a key signature of one flat. The music is written in a historical style with various note values and rests.

Prendo in corpore quoniam uero in cielo et in aethere
credo adiuuans

more, lessor primo non mi lascio, prope = tir

Handwritten musical score for page 167. The score consists of several staves. At the top, there are two staves of piano accompaniment. The first staff has a treble clef and contains a series of chords. The second staff has a bass clef and contains a series of chords. Below these are several staves of vocal lines. The first vocal line is in a soprano clef and contains the lyrics: "Alas: Sia legator sia illi". The second vocal line is in an alto clef and contains the lyrics: "Sia ispidatoroqo sicut". The third vocal line is in a tenor clef and contains the lyrics: "Sicut". The fourth vocal line is in a bass clef and contains the lyrics: "Sicut". The score is written in a cursive, handwritten style. There are various musical notations, including notes, rests, and clefs. The page number "167" is written in the top right corner.

2

A musical staff containing several measures of music. It features a treble clef and a key signature of one flat. The notes are mostly quarter and eighth notes, with some rests. There are some markings above the staff, possibly indicating dynamics or articulation.

A musical staff containing several measures of music. It features a treble clef and a key signature of one flat. The notes are mostly quarter and eighth notes, with some rests. There are some markings above the staff, possibly indicating dynamics or articulation.

lon V:

A musical staff containing several measures of music. It features a treble clef and a key signature of one flat. The notes are mostly quarter and eighth notes, with some rests. There are some markings above the staff, possibly indicating dynamics or articulation.

Mod:

A musical staff containing several measures of music. It features a treble clef and a key signature of one flat. The notes are mostly quarter and eighth notes, with some rests. There are some markings above the staff, possibly indicating dynamics or articulation.

Pas:

gari posto al loco ah signora per un poco ah ah no signora

A musical staff containing several measures of music. It features a treble clef and a key signature of one flat. The notes are mostly quarter and eighth notes, with some rests. There are some markings above the staff, possibly indicating dynamics or articulation.

Handwritten musical notation on a single staff, featuring various note values and rests.

Com W:

Handwritten musical notation on two staves, with the first staff starting with "Com W:". The notation includes various note values and rests.

Handwritten musical notation on two staves, continuing the piece.

Handwritten musical notation on two staves, including a treble clef and a key signature of one sharp.

Handwritten musical score for a multi-instrument ensemble. The score consists of 11 staves. From top to bottom:

- Staff 1: Treble clef, vocal line with lyrics "ogni delitto ad- dno" and "ecce lacerata som- mo".
- Staff 2: Treble clef, melodic line.
- Staff 3: Treble clef, melodic line.
- Staff 4: Treble clef, melodic line.
- Staff 5: Treble clef, melodic line.
- Staff 6: Treble clef, melodic line.
- Staff 7: Treble clef, melodic line.
- Staff 8: Treble clef, melodic line.
- Staff 9: Treble clef, melodic line.
- Staff 10: Treble clef, melodic line.
- Staff 11: Treble clef, melodic line.

The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings like "Andante".

Handwritten musical score for two systems. The top system includes vocal lines with lyrics and piano accompaniment. The bottom system shows a vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: "occo la roa son Jo questo eximio sposo ei questo".

Handwritten musical score on page 134. The score consists of several staves. The top staff contains a melodic line with notes and rests. Below it are several empty staves. The bottom section of the page contains lyrics written in a cursive hand, with musical notes interspersed. The lyrics include: "Sero uno p... qui lo guida in secreti - mo". There are also some markings like "W." and "F." above the notes.

Handwritten musical score on ten staves. The score includes vocal lines with lyrics and piano accompaniment. The lyrics are: "I NO PROMIA AMORIS", "SC SIETE VOI STANNO", and "PROMIA AMORIS". The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings.

Handwritten musical notation on a grand staff. The right staff features dense, fast-moving passages with slurs and dynamic markings such as *f* and *p*. The left staff contains a more melodic line with some slurs.

Handwritten musical notation on a single staff in treble clef. It begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature (C). The notation includes a series of notes with slurs and dynamic markings like *p* and *f*.

Handwritten musical notation on two staves. The top staff has a treble clef and contains notes with slurs and dynamic markings. The bottom staff has a bass clef and contains notes with slurs and dynamic markings. There are handwritten annotations between the staves, including the word *And.* and the phrase *more st. more ingratia*.

Se: 28

288

288

288

6

Handwritten musical score for a string quartet, consisting of four staves. The notation is dense and includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings. The score is written in a cursive, handwritten style.

Key markings and annotations include:

- TRIPLOTTI* (written vertically on the first staff)
- LOP* (written below the first staff)
- Pass:* (written below the first staff)
- Alm:* (written below the first staff)
- Alm: per primo* (written below the first staff)
- more* (written below the first staff)
- suppono primo* (written below the first staff)

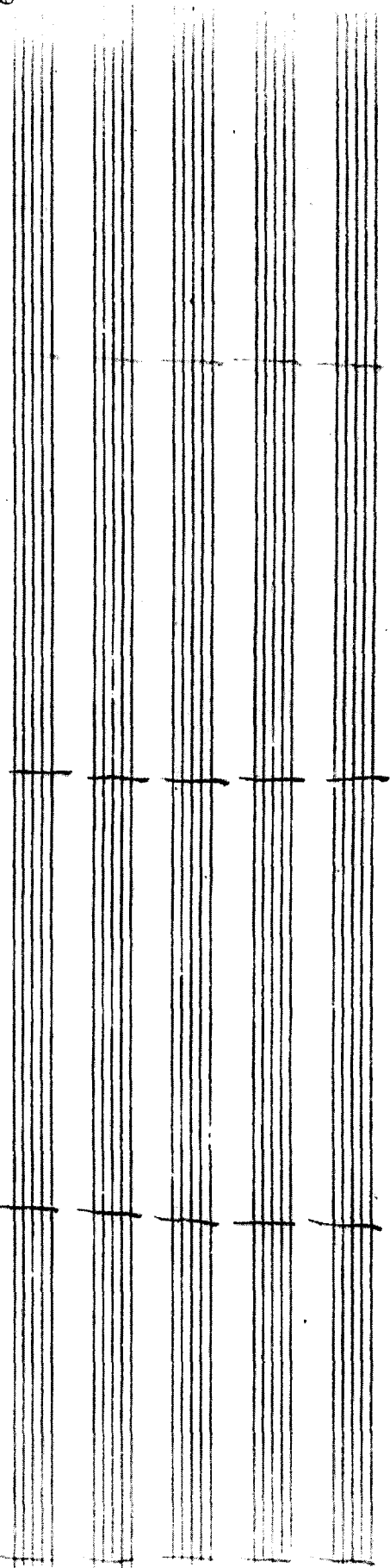
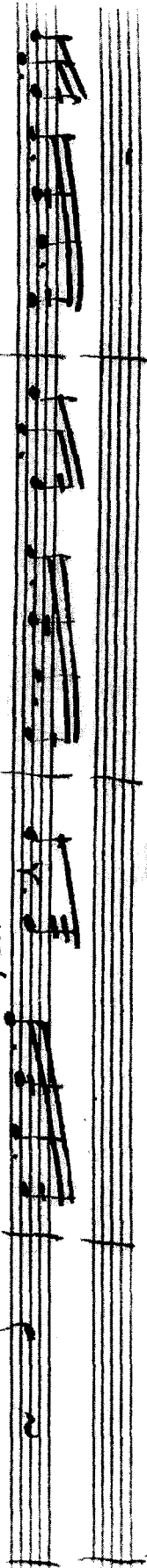
The notation includes complex rhythmic patterns, including triplets and sixteenth-note runs, particularly in the upper staves. The lower staves feature more rhythmic accompaniment with notes and rests.

0

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes treble clefs and a key signature of one flat. The score is heavily scribbled over with black ink, particularly in the lower half of the page.

6

13/20 225



Casi

Qui *estis* *par* *scornare* *un* *rex* *suggeri* = *ton*



248

Musical staff with notes and rests, including a double bar line and a fermata.

Sab:

Musical staff with notes and rests.

Ter:

Musical staff with notes and rests.

Pos:

Musical staff with notes and rests.

Lat:

Adi:

Musical staff with notes and rests.

//

gratie, gratie, gratie, gratie

gratie, gratie, gratie, gratie

gratie, gratie, gratie, gratie

gratie, gratie, gratie, gratie

gratie, gratie, gratie, gratie



TROMBONI COR.

Andante grazioso.

non sei cosa sia
 chiol sento noi
 pero pigra sona

Andante

A single musical staff containing a series of notes and rests, likely representing a vocal line or a specific instrument part.

A musical staff with notes and rests, continuing the piece.

A musical staff with notes and rests, continuing the piece.

A musical staff with notes and rests, continuing the piece.

A musical staff with notes and rests, continuing the piece.

A musical staff with notes and rests, continuing the piece.

A musical staff with notes and rests, continuing the piece.

A musical staff with notes and rests, continuing the piece.

A musical staff with notes and rests, continuing the piece.

A musical staff with notes and rests, continuing the piece.

1/1

feno die inrender non so
 dem render non

Handwritten musical score for a choir, consisting of ten staves. The lyrics are written below the staves. The music is written in a single system with a common time signature (C). The lyrics are: "Ipsi qui cum Patre et Spiritu Sancto adorant et glorificantur, qui procedunt a Patre Filioque procedunt. Qui cum Patre Filioque procedunt. Qui procedunt a Patre Filioque procedunt." The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like *pp* and *ppp*.

Primo ed. Gio. Maria S. Maria
And. - col. Princ. come sta

Handwritten musical score for a vocal piece, page 274. The score consists of ten staves. The top staff is the vocal line with lyrics: "TOSO ti mira sperare si può". The remaining nine staves are for piano accompaniment, with some staves crossed out with a double slash. The music is in a single system with a brace on the left.

Handwritten musical score for voice and piano. The score consists of five systems of staves. The top staff is the vocal line with lyrics: "tore si più O di sp. sposti di siore, partenza mi". The piano accompaniment includes chords and arpeggiated figures. Performance markings include "Alm." and "sp. sposti". The score ends with a double bar line and repeat signs.

Handwritten musical notation on a staff, featuring a series of vertical lines and some rhythmic markings.

Handwritten musical notation on a staff, showing rhythmic patterns and some notes.

Handwritten musical notation on a staff, including some notes and rests.

A series of empty musical staves.

Core? *andato* *bi-vete* *Pantani* *da mo* *andato*

Handwritten musical notation on a staff with lyrics.

Handwritten scribbles or notes at the top left of the page.

Handwritten musical notation for the vocal line, starting with a treble clef. The notes are mostly quarter and eighth notes, with some rests. The lyrics are written below the notes.

con V. S. G. A.

Handwritten musical notation for the piano accompaniment, featuring a treble clef and complex rhythmic patterns, including sixteenth and thirty-second notes.

Isa:

Handwritten musical notation for the basso continuo line, featuring a bass clef and simple rhythmic patterns, primarily consisting of quarter and eighth notes.

Redd:

Handwritten musical notation for the organ or lute part, featuring a treble clef and complex rhythmic patterns, including sixteenth and thirty-second notes.

Organo

#3

Handwritten musical score consisting of ten staves. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and slurs. The lyrics "sa: la pit' gene = rosa" and "maide mon c'e" are written across the staves. There are some ink blots and corrections in the lower staves.

A musical staff containing a series of notes and rests, including a half note, a quarter note, and a dotted quarter note.

Wgda
Allegro
Allegro
Allegro

A musical staff with notes and rests, including a half note, a quarter note, and a dotted quarter note.

Allegro

A musical staff with notes and rests, including a half note, a quarter note, and a dotted quarter note.

A musical staff with notes and rests, including a half note, a quarter note, and a dotted quarter note.

Handwritten musical score for a string quartet, consisting of four staves. The notation includes various rhythmic values, rests, and dynamic markings. The score is written in a cursive, handwritten style.

- Staff 1 (Top):** Features a melodic line with notes and rests. A dynamic marking of *Moderato* is present at the beginning.
- Staff 2:** Contains a melodic line with notes and rests. A dynamic marking of *Semplice* is present.
- Staff 3:** Contains a melodic line with notes and rests. A dynamic marking of *Semplici* is present.
- Staff 4 (Bottom):** Contains a melodic line with notes and rests. A dynamic marking of *Molto* is present.

The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings, all written in a cursive, handwritten style.

Handwritten musical score consisting of ten staves. The notation includes various rhythmic values and melodic lines. The bottom staff contains the following text: *Simboli epur si rochinda kelis sorogho rnu nungubilo sada m ro ro*. The score is written in a cursive, handwritten style.

Handwritten musical score for page 319. The score consists of approximately 12 staves. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings. The music is written in a cursive, handwritten style. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one flat. The score is divided into measures by vertical bar lines. There are several instances of slurs and phrasing slurs. The bottom of the page contains the text: *giar soda intorno ad occhi quibus* and *de viatore dho si sommo*.

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings. The top staff has a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notation is dense and appears to be a complex piece of music.

Par tui am d i a m a q u a b i - D e u s i s t o r m i a t p e t e r e d a u r
 D e u s i s t o r m i a t p e t e r e d a u r
 D e u s i s t o r m i a t p e t e r e d a u r
 D e u s i s t o r m i a t p e t e r e d a u r
 D e u s i s t o r m i a t p e t e r e d a u r
 D e u s i s t o r m i a t p e t e r e d a u r
 D e u s i s t o r m i a t p e t e r e d a u r
 D e u s i s t o r m i a t p e t e r e d a u r
 D e u s i s t o r m i a t p e t e r e d a u r
 D e u s i s t o r m i a t p e t e r e d a u r

Handwritten musical score for a choir with four parts: Soprano, Alto, Tenor, and Bass. The score includes lyrics in Latin: "vino viba spem in seculo seculi". The notation is in a historical style, likely from a 17th or 18th-century manuscript. The Soprano part begins with a treble clef and a common time signature. The Alto, Tenor, and Bass parts follow in similar clefs. The lyrics are written below the staves, with some words appearing in a larger, bolder font for emphasis.

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes various rhythmic patterns, slurs, and dynamic markings. The lyrics "nida", "bida", and "tuni" are written below the staves. The score is written on ten staves, with some staves containing complex rhythmic patterns and others containing more melodic lines. There are several slurs and dynamic markings like "f." and "mf." throughout the piece.

A musical staff containing a series of notes and rests, likely representing a vocal line or a specific instrument part. The notes are mostly quarter notes and half notes, with some rests.

A musical staff with dense notation, including many accidentals (sharps and naturals) and complex rhythmic patterns. It appears to be a more intricate part of the score, possibly for a keyboard or a woodwind instrument.

A musical staff with notes and rests, similar in style to the first staff. It contains several measures of music with some rests.

A musical staff with notes and rests, continuing the sequence of the previous staves.

A musical staff with notes and rests, showing a continuation of the musical piece.

A musical staff with notes and rests, featuring a series of rhythmic patterns.

A musical staff with notes and rests, including some text written below the staff.

A musical staff with notes and rests, with the word 'Gloria' written below the staff.

6

Handwritten musical score consisting of multiple staves. The notation includes notes, rests, and bar lines. There are several instances of double bar lines with a diagonal slash, indicating section breaks or repeat signs. The lyrics are written below the notes.

Lyrics visible in the score include:

- ET RITUA ORATIONIS A RITUA...
- ...A QUINQUE...

Handwritten musical score on ten staves. The notation includes rhythmic patterns, notes, and rests. The top two staves feature complex rhythmic structures with many notes. The middle four staves show simpler rhythmic patterns, some with notes and some with rests. The bottom two staves contain a series of decorative flourishes. Annotations include a 'C' at the top left, a 'D' on the first staff, and some illegible text at the bottom left.